



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 24 novembre 2021**



Prime Pagine

24/11/2021	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Foglio	8
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Giornale	9
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Giorno	10
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Manifesto	11
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Mattino	12
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Messaggero	13
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Resto del Carlino	14
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Secolo XIX	15
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Sole 24 Ore	16
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Il Tempo	17
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	Italia Oggi	18
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	La Nazione	19
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	La Repubblica	20
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	La Stampa	21
Prima pagina del 24/11/2021		
24/11/2021	MF	22
Prima pagina del 24/11/2021		

Trieste

23/11/2021	Ansa	23
Green pass: Puzzer, per sgombero Porto partiranno denunce		

23/11/2021	Trieste Prima	24
<hr/>		
Sgombero dei No green pass in porto, Puzzer: "Partiranno denunce a chi lo ha permesso"		

Venezia

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	26
<hr/>		
Al via studio sul canale Malamocco-Marghera		

Genova, Voltri

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	28
<hr/>		
Tarros collega Genova alla Libia		

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	29
<hr/>		
Blue District al lancio		

23/11/2021	Rai News	30
<hr/>		
Diga foranea di Genoa, tempi stretti e nessuna gara		

23/11/2021	Shipping Italy	31
<hr/>		
San Giorgio del Porto ospita a Marsiglia la più grande nave da crociera al mondo		

23/11/2021	Shipping Italy	32
<hr/>		
Rettighieri salta la barricata e candida Webuild (con Fincantieri) al ribaltamento a mare di Fincantieri		

23/11/2021	Transportonline	34
<hr/>		
Basso Piemonte e retroporto di Genova : "È il momento di fare in fretta"		

Ravenna

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	35
<hr/>		
I 1507 giorni della Berkan B		

23/11/2021	Ravenna Today	36
<hr/>		
Valorizzare la storia delle città portuali: parte da Ravenna il progetto europeo "Remember"		

Livorno

23/11/2021	Corriere Marittimo	37
<hr/>		
Livorno, l' ambasciatore tunisino a Palazzo Rosciano, incontra il cluster marittimo		

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	38
<hr/>		
Bacini di Livorno: è l'ora della verità		

24/11/2021	La Gazzetta Marittima	39
<hr/>		
Al Propeller Livorno Guerrieri presenta il suo libro sulle AdSP		

23/11/2021	Messaggero Marittimo	40
<hr/>		
Ambasciatore tunisino incontra portualità livornese <i>Redazione</i>		

Piombino, Isola d' Elba

23/11/2021 **Port News**
A PIM la demolizione della Berkan B

di Redazione Port News 42

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

23/11/2021 **CivOnline**
Frasca: il futuro dell' area al centro del convegno alla Pucci

43

23/11/2021 **CivOnline**
La Tuscia guarda con interesse al porto

44

23/11/2021 **CivOnline**
Civitavecchia-Orte, un giorno qualunque a Monte Romano. VIDEO - Musolino:
"La risposta non puo' essere non fare niente"

46

24/11/2021 **Informazioni Marittime**
Logistica sostenibile, Escola Europea torna con un nuovo corso

47

23/11/2021 **La Provincia di Civitavecchia**
La Tuscia guarda con interesse al porto

48

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/11/2021 **Approdo Calabria**
Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di
Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

redazione 50

23/11/2021 **FerPress**
AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio: chiesto a tutte le parti condivisione Patto
per Parità di Genere - Ferpress

51

23/11/2021 **Il Nautilus**
AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: Patto per la Parità di Genere

53

23/11/2021 **Informatore Navale**
ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - PATTO PER LA PARITÀ DI
GENERE

54

23/11/2021 **Informazioni Marittime**
Patto per la parità di genere, Gioia Tauro in prima linea

55

23/11/2021 **Messaggero Marittimo**
Patto per la parità di genere: si estende al cluster marittimo

Redazione 57

23/11/2021 **Port Logistic Press**
L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver
aderito al Patto di Parità di Genere, parteciperà alla piattaforma telematica per
definire le politiche aziendali

Ufficio stampa 58

23/11/2021 **Reggio Tv**
L' AdSp Mari Tirreno Meridionale e Ionio aderisce al Patto per la Parità di Genere

Redazione ReggioTV 60

23/11/2021 **Sea Reporter**
A Gioia Tauro la Parità di Genere si estende al cluster marittimo

Redazione Seareporter.it 61

Cagliari

23/11/2021 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 62
Firmato protocollo d' intesa tra AdSP e Polizia postale contro il cyber crimine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/11/2021 **ilcittadinodimessina.it** 64
Incendio a bordo del traghetto "Villa San Giovanni"

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

RALPH LAUREN
Nuova Apertura

DATARO

**Il tesoro dei Savoia in Bankitalia
È degli eredi o dello Stato?**

di **Andrea Ducci** e **Milena Gabanelli** a pagina 29

**La raccolta completa
Le lettere di Pasolini:
il mondo di un grande
del Novecento**

di **Emanuele Trevi** alle pagine 46 e 47

RALPH LAUREN
VIA DELLA SPIGA 5
MILANO

Salvini e Conte

LO SCATTO CHE SERVE AI LEADER

di **Antonio Polito**

Come mai i due più grandi interpreti della stagione del populismo appaiono oggi i leader in maggiore difficoltà? Sia Salvini sia Conte hanno perso mordente. Il primo sembra alla rincorsa continua dei suoi governatori e dei suoi ministri. Ha appena finito di alzare la voce per riaffermare la propria autorità dopo le critiche di Giorgetti. Gli hanno detto tutti di sì, il capo sei tu: e poi hanno ripreso a occuparsi del governo regionale e centrale a modo loro. Si è visto con chiarezza nella vicenda del cosiddetto «super green pass»: Salvini si è attardato a difendere il tampone dei non vaccinati, mentre tutte le Regioni del Nord spingevano per scelte di maggior rigore in difesa dei vaccinati. Ha invece addirittura sorpreso l'arringa con cui l'ex «avvocato del popolo» Conte ha difeso la sua prerogativa, in quanto capo del M5S, di scegliere almeno uno dei direttori Rai. Sia perché è una implicita ammissione di sconfitta (specialista di penultimatum), l'ha definito Grillo); sia perché stride con la benemerita tradizione anti-lottizzatoria del Movimento. Mentre Salvini sembra controllare il partito ma non la sua politica, a Conte viene lasciato il compito di occuparsi di politica senza controllare il partito. Il primo non è riuscito così a trasformare una forza territoriale e di governo come la Lega in un movimento di euro-destra sovranista; il secondo sta verificando quanto sia difficile fare di un movimento populista fondato da Grillo una forza politica moderata e di centro.

continua a pagina 34

Le misure Obbligo di vaccino per le forze dell'ordine e di terza dose per il personale sanitario

No vax fuori da stadi e hotel

Oggi il via al decreto sul super green pass: divieti dalla prossima settimana

PUNTURE NEI 5 STELLE

L'ironia di Grillo «Conte sa dare penultimatum»

di **Emanuele Buzzi** a pagina 14

IL PREMIER

Draghi ai ragazzi «Anch'io cerco la mia strada»

di **Marco Galluzzo** a pagina 15



di **Monica Guerzoni** e **Fiorenza Sarzanini**

Chi è senza vaccino sarà fuori da stadi, ristoranti e hotel. Oggi il nuovo super green pass, divieti già dalla prossima settimana.

da pagina 2 a pagina 9

L'IMMUNOLOGO LE FOCHÉ

«Fate qui le vacanze»

di **Alessandra Arachi**

L'Italia è il Paese che in Europa sta meglio di tutti «ed è bene passare qui le vacanze» dice l'immunologo Francesco Le Foché. Rifugi e mercatini aperti «se seguono le regole». Conviene viaggiare «in auto».

a pagina 3



DA 5 A 4 SCAGLIONI IRPEF

Tasse, le mosse di Franco: meno aliquote e più esenzioni

di **Enrico Marro**

Riduzione del prelievo Irpef, con una rimodulazione delle aliquote e degli scaglioni, che passerebbero da 5 a 4. Diminuirebbe così la pressione fiscale sui ceti medi. E si lavora anche per aumentare le detrazioni. Ecco la riforma fiscale del ministro dell'Economia Daniele Franco, che sarà operativa con un emendamento che verrà presentato alla legge di Bilancio. Questi saranno giorni di trattative per trovare l'accordo con i partiti di maggioranza.

a pagina 13

Londra Attivisti trans pubblicano su Twitter l'indirizzo della scrittrice



Rowling e le nuove minacce «Mi ci tappezzo la casa»

di **Paola De Carolis**

Tre giornalisti attivisti trans hanno pubblicato sui social la fotografia della casa con l'indirizzo della scrittrice J.K. Rowling, l'autrice di Harry Potter. E sono arrivate centinaia di lettere di minacce. «Ci posso tappezzare casa» ha commentato.

a pagina 19

La decisione Prima volta in Italia Mario ottiene il sì al suicidio assistito «Chi non capisce venga a vedermi»

di **Giulio Fasano**

Tetraplegico dal 2010 dopo un incidente stradale, Mario, ex autotrasportatore di Ancona, ha scelto di morire. Ieri ha ottenuto il sì al suicidio assistito dal comitato etico dell'Asl ed è la prima volta in Italia. «Soffro, venite a vedermi». Dubbi sul farmaco scelto.

alle pagine 10 e 11 Accattoli

IL DRAMMA DEI FAMILIARI

La madre: orgogliosa di lui

«Sono fiera ed orgogliosa per quello che mio figlio ha saputo fare», dice la mamma di Mario, testimone dal 2010 della sofferenza di suo figlio, immobile nella stanza con un pezzo di cielo sullo sfondo. «Adesso che questo momento è arrivato — spiega — il pensiero mi fa tanto soffrire, perché so che ora lo perderò».

a pagina 11

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La vita è Biella

Benché Zerocalcare abbia ambientato la sua serie tv a Roma, spostandola a Biella solo per alcune scene e senza mai accostare esplicitamente la città piemontese alla depressione giovanile, si è scatenata un'aspra polemica sulla decisione di Zerocalcare di ambientare la sua serie tv a Biella per farne il simbolo della depressione giovanile. Non avere visto ciò di cui si parla è condizione indispensabile per poter parlare di social. Eppure, l'autore è stato quasi costretto a giustificarsi per avere scelto Biella e non Monza o Pordenone. Citare cose e persone reali sta diventando sempre più complicato: il Lynch di «Twin Peaks» aveva visto lontano, se già negli anni 90 aveva preferito dare alla sua città dei segreti un nome inventato.

Appena qualcuno tocca il luogo o la categoria di cui facciamo parte, ci sentiamo immediatamente coinvolti, e non nel senso auspicato da De André. Se un regista ambienta un funerale a Biella, mica significa che Biella sia la città dei funerali. È dalla notte dei tempi che l'essere umano comunica attraverso stereotipi e semplificazioni. Nelle barzellette i romani dicono tutti «ahò» e i milanesi «eh la madonna», anche se l'ultimo ad averlo detto davvero è stato Renato Pozzetto nel 1978. Si tratta di codici e nessuno dovrebbe sentirsi offeso o pretendere precisazioni che suonano grottesche e finiscono solo per alimentare la cappa di autocensura che aleggia sulle nostre teste sempre più sbiellate (ma si potrà ancora dire?).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RALPH LAUREN

Nuova Apertura

VIA DELLA SPIGA 5
MILANO



11124
9 771120 498098





I dati Anpals sbugiardano due anni e mezzo di **balle sul Reddito di cittadinanza** "540 mila percettori hanno firmato almeno un **contratto di lavoro**". **Uno su tre**



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Mercoledì 24 novembre 2021 - Anno 13 - n° 324
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Staccatori"
Spedizione abb. postale D.L. 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DRAGHI TACE SU OPEN
Funicello con 2 cappelli e il dono ai giornalisti Vip
● CAZZI E GIARELLI A PAG. 6

LE CARTE DI FIRENZE
Affari e nomine: Bianchi ministro ombra renziano
● LILLO, MASSARI E VERGINE A PAG. 8 - 9

INTERVISTA A DADONE
"Donna al Colle? Falso problema, conterà il profilo"

● DE CAROLIS A PAG. 10

OGGI PARLA IN GIUNTA
Renzi al Senato invoca l'impunità per tutta la casta
● SALVINI A PAG. 7

RESTAURAZIONE
La Campania ha legalizzato le Parentopoli
● Antonello Caporale

Edizione straordinaria! Mogli, figli e figlie, nipoti, zii e nonni possono essere assunti direttamente dai mariti, dai papà e dalle mamme nelle loro funzioni di rappresentanti del popolo della famiglia, onestae bisognosa.
La Campania, confermandosi appripista, ha appena licenziato una norma che riammette la parentela negli uffici della Regione.
A PAG. 21

Mannelli
vuoi fare centro passerotto? c'è la Leopolda


COVID In 7 Regioni attivato il 10% dei posti di T.L. previsti
Speranza e Draghi: confinare i No vax anche in zona bianca
■ Super Green pass: tamponi solo per lavorare e viaggiare, svaghi e locali solo per guariti e vaccinati. Ma il datore di lavoro potrà tenersi il certificato: è una grave lesione della privacy
● DELLA SALA, MANTOVANI E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

ESCLUSIVO LO STIL NOVO DEL PRESIDENTE DELLA NUOVA ALITALIA

Mr. Ita insulta tutti: "Fuori metà lavoratori!"

"VI SPIUMO TUTTI!"
COSÌ PARLÒ ALTAVILLA AL COMITATO DIRETTIVO DEL 1° OTTOBRE PER CACCIARE I DIPENDENTI PIÙ SINDACALIZZATI. VOLGARITÀ À GOGO. REPLICA DELL'AZIENDA: "DOVETE SUPPORTARCI"

Tra quattro mesi la metà li voglio fuori

Non mi potete prender per il culo perché vi spiumo tutti quanti

Ma che cazzo ti sei flippato il cervello?

● DEL CORNO A PAG. 4

LA POLIZIA MONDIALE
Interpol, i cattivi tenenti alla guida: o Emirati o Cina

● DE MICCO A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Mini-Centro e grandi ego a pag. 5
- Monaco Leopolda, è cattiva politica a pag. 15
- Gomez Altavilla, che bel manager a pag. 15
- Arminio Hanno stravinto i ricchi a pag. 20
- Artacchi I poveri, arma dei chavisti a pag. 19
- Robecchi B., spettacolo d'arte varia a pag. 15

GL'INEDITI DI CESARE
"Ma l'arte a cosa serve? Non ne ho proprio idea"
● CESARE ZAVATTINI A PAG. 22

La cattiveria

Sono una minoranza, vogliono imporre le loro scelte agli altri e fanno pure i perseguitati. Questi di Italia Viva, dico
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Ora e sempre preferenza
» Marco Travaglio

Bmente sempre quando parla sul serio e dice la verità solo quando scherza. Invece bin Rignan (un B. che non ce l'ha fatta), totalmente sprovvisto di umorismo, è incapace di scherzare: mente sempre quando parla sul serio e dice la verità solo quando è sovrappensiero. Gli è capitato domenica alla Leopolda, fra una balla e l'altra su Open. Stava piagnucolando perché, nel Pd, "nessuno" ha solidarizzato con lui, povero indagato, "a parte Irene Tinagli" (nessuno, appunto), "che non ci deve niente" perché non fu candidata da lui nel 2018 (era deputata uscente di Scelta Civica), ma da Zingaretti nel 2019 a Bruxelles. Invece "chi è stato eletto nelle liste fatte da noi" è reo di "silenzio vigliacco". Il pizzino in perfetto stile Dell'Utri è per tutti i parlamentari del Pd nominati da lui grazie a quella colossale porcheria chiamata Rosatellum, uscita dai laboratori renziani e approvata nel 2017 da Pd, FI e Lega (contrari M5S, PdL e SI). Quella che scippa il diritto di scelta agli elettori e consegna i tre quarti dei parlamentari (la quota proporzionale) ai segretari di partito grazie alle liste bloccate, come con gli incostituzionali Porcellum e Italicum. Il risultato è quello descritto, in un lampo involontario di sincerità, dall'Inominabile: l'asservimento totale dei nominati a chi li ha messi lì.

Se i pidini non solidarizzano con lui è solo perché ha traslocato altrove e non sarà lui a fare le liste delle prossime elezioni. Altrimenti si starebbero stracciando tutti le vesti per l'indagine a suo carico. La solidarietà gli è giunta, in compenso, dalla quarantina di disperati di Iv (che sperano nella ricandidatura, anzi nella rinominata). Ma anche da forzisti e leghisti (con *Giornale, Foglio e Libero* al seguito); un po' per colleganza fra indagati, un po' perché contano i suoi voti di Iv per il Colle. Il fatto che l'aspirante ago (anzi ago) della bilancia, che ormai sfugge ai radar dei sondaggi e delle urne, continui a contare qualcosa in Parlamento si deve soltanto a quel Porcellum bis chiamato Rosatellum: che lo rende proprietario di una pattuglia di nominati pronti a seguirlo ovunque, anche al macello dell'irrelevanza post-Conticidio, perché sarà lui a decidere se qualcuno di loro tornerà lì o dovrà cercarsi un lavoro. Difficile tornarci con Iv, condannata all'estinzione dalla soglia del 3%. Più probabile un trasloco di pochi fedelissimi in Forza Italia, o come diavolo si chiamerà il prossimo centrino. Ora Conte invoca riforme costituzionali a partire dalla "sfiducia costruttiva" contro le crisi al buio (specialità di bin Rignan). Buona idea, ma basterebbe una norma ordinaria che, se non riscrive la legge elettorale, ripristini almeno la preferenza. Se i parlamentari li scegliamo noi e non più l'orsignori, è la volta che ci liberiamo del pelo superfluo.





IL FOGGIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3503/09 Conv. L. 46/09 Art. 1, c. 1 - DC 5002/09



ANNO XXVI NUMERO 278

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 1

Dopo Tim, Generali: più mercato, meno cavilli. Perché l'Italia dei capitali coraggiosi ha un conto aperto con Mediobanca. Battaglie da serie tv

La formidabile stagione dei capitali coraggiosi illuminata dalla manifestazione di interesse su Tim...

metti osservatori e la presenza di un governo interessato a non benedire un'operazione ma a ricevere garanzie...

Generali che sommano a De Agostini fa circa il 18,6 per cento. Nella seconda squadra...

Generali (che sommano a De Agostini fa circa il 18,6 per cento). Nella seconda squadra...

La destra che fa la destra

Musumeci: "Serve l'obbligo vaccinale. Il governo abbia forza"

Il presidente della Sicilia spinge per andare oltre il super pass. Oggi il Cdm varerà le nuove misure

"Limitare la libertà dei No vax"

Roma. Volete sentire la destra che fa la destra? La destra che fa la destra...



NELLO MUSUMECI

Le 5 giornate di Conte

L'insurrezione anti Rai finisce: "Stop non irreversibile". Grillo: "Specialista in penultimatum"

Roma. "Ma davvero pensavate che sarebbe durata in eterno la nostra ascesa dalla Rai?"...

PROCESSO ALLA MALAGIUSTIZIA

Un magistrato può legittimamente ricevere in via informale da un pm amico atti segreti e usare le informazioni per regolare i conti con gli avversari? Cosa c'è in ballo nel rinvio a giudizio per Davigo

Come prevedibile, dopo la chiusura delle indagini del mese scorso, la procura di Brescia ha chiesto il rinvio a giudizio per "rivelazione di segreto"...



entrato in possesso di atti coperti da segreto investigativo fuori da ogni "procedura formale"...

Guerra ortodossa

Il patriarca di Mosca attacca Bartolomeo di Costantinopoli. Un problema anche vaticano

Roma. Nessun segnale di pace né di tregua tra il patriarca di Mosca Kirill e quello di Costantinopoli, Bartolomeo...

"Con caratteristiche cinesi"

A Bari la propaganda di Pechino arriva nelle scuole medie

Studi il mandarino e consulta la mappa della grande Cina. In Italia gli istituti Confucio sono sempre più potenti

Ministero non pervenuto

Roma. A Bari vecchia, nella scuola secondaria di primo grado San Nicola, da metà ottobre gli alunni oggi venerdì hanno un nuovo corso curricolare: il mandarino...

Interpol senza diritti

E' in corso l'elezione del capo dell'agenzia internazionale e pare tutta un affare di dittature

Parigi. L'esito dell'assemblea generale dell'Interpol attualmente in corso a Istanbul rischia di provocare un terremoto all'interno dell'organizzazione internazionale della polizia...

Il guaio cinese di Orbán

I rapporti con Pechino sono al centro della campagna elettorale in Ungheria. E sono scomodi

Roma. Péter Márki-Zay, che in Ungheria è già noto come Mpx, ha portato una sferzata di cambiamenti nella politica ungherese...

Andrea's Version

Un leone. Che piaccia o che non piaccia, che lo si apprezzi oppure no, Carlo Calenda è un leone. Non solo in grado di valutare, è il tipo che ruggisce, da zampante...

Il modello inglese

Eliminare le restrizioni e spingere sui vaccini, senza green pass? Il costo è di 8 mila morti in più

Roma. Il Regno Unito è davvero un modello per la gestione della pandemia? E ciò che sostiene sulla Verità Data del governo di Boris Johnson...

Guerriglia di governo

Leonardo e Fincantieri litigano. Pd e Lega pure. Draghi sollecita i ministri e attende Macron

Roma. Sul punto di principio, sono tutte d'accordo. "Serve che il governo faccia dialogare i due amministratori delegati in una logica di sistema"...

Sull'omicidio di Ahmaud Arbery

Legittima difesa, razzismo. Un altro processo in America

Milano. Nelle prossime ore la giuria del tribunale di Brunswick, in Georgia, deve decidere sull'omicidio di Ahmaud Arbery...

varie ragioni che hanno molto a che fare con le ossessioni sia della destra sia della sinistra americana.

Il bavero di Giuseppe

Uomo tutto d'un pezzo, ma di cauccia, deformabile a piacere e all'infinito a seconda di chi tira e dove, ma

CONTRO MASTRO CILEGIA

senza mai perdere l'indeformabile sorriso per tutte le stagioni (ieri Giuseppe Conte ha finalmente dimostrato di avere davvero qualcosa che lo avvicina ad Aldo Moro)...

Un femminicidio, ma pol. corr.

Rowling sommersa da minacce di morte. Dov'è l'indignazione?

Roma. I dipendenti e i colleghi della sua agenzia letteraria e casa editrice che la boicottano, gli attori che ha reso famosi che la attaccano...

social, dicendo che da allora ha ricevuto così tante minacce di morte da potersi "teppizzare la casa"...



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 279 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

VECCHIA STRATEGIA

Il Ppe incorona Berlusconi al Colle E subito scatta il fango di «Report»

Il presidente del gruppo dei Popolari nel Parlamento europeo, Manfred Weber, lancia Silvio Berlusconi nella corsa quirinizia. «È sempre stato a favore dell'Europa», dichiara. Ma in Italia è polemica per l'attacco della trasmissione Report che accusa Forza Italia di aver avuto rapporti con le cosche calabresi.

Borgia e Manti alle pagine 10 e 11

VELENI PER IL QUIRINALE

di Augusto Minzolini

Sarà un caso, ma da qualche tempo sui media escono notizie, o supposte tali, fake news o verbali mescolati con congetture e ipotesi inverosimili che danno vita a minestroni indigeribili, che se da una parte raccontano episodi romanzati oscuri e non provati, dall'altra hanno finalità politiche - strumentali - piuttosto chiare. E l'orizzonte, non bisogna essere dei geni per capirlo, è il Quirinale. C'è stato il linciaggio di Matteo Renzi, non tanto perché a molti non è simpatico, quanto per una motivazione ben più prosaica: i suoi parlamentari forse potrebbero rivelarsi decisivi per l'elezione del nuovo capo dello Stato. In sintesi: gli si getta veleno addosso per condizionarlo. Poi, visto che la candidatura di Silvio Berlusconi per il Colle si consolida e ci si accorge che non è un *ballon d'essai*, si sono adoperati per silarlo con leggende di mafia e, ora, di 'ndrangheta che hanno la stessa fondatezza dell'asino che vola. Romanzi di criminalità di quart'ordine, che non hanno nulla di vero ma puntano solo a sputtanare il bersaglio agli occhi dell'opinione pubblica.

Questi sistemi di killeraggio sono sempre stati utilizzati alla vigilia della corsa al Colle. Fin dai tempi della Prima Repubblica. Solo che all'epoca simili campagne le conducevano settimanali come *OP* di Mino Pecorelli, considerati dei reietti dal resto dell'informazione. Per queste operazioni si utilizzavano veline di servizi segreti, nostrani e stranieri, mischiando mezza verità in un mare di falsità. Chi prima, chi dopo ci sono finiti in mezzo tutti i candidati al Quirinale dell'epoca: da Fanfani ad Andreotti, fino, addirittura, al povero Aldo Moro. Ma, appunto, era un'informazione di bassa qualità, relegata nel Palazzo, che non raggiungeva una grande platea di lettori.

I tempi cambiano, i sistemi pure, ma non le finalità. Nella Seconda Repubblica in procinto di diventare Terza, c'è il quotidiano giustizialista che lo fa di mestiere (vedi *Il Fatto*), ma che usa fonti diverse dal passato. Tutto viene costruito sui verbali delle procure «politizzate», cioè di quel potere che al giorno d'oggi fa e disfa tutto: che ci sia un canale di smistamento delle carte tra procure e giornali lo dimostra la richiesta di rinvio a giudizio di Piercamillo Davigo per rivelazione di segreti d'ufficio. L'obiettivo è sempre lo stesso: sputtanare con il mirino. Siamo all'apoteosi della faziosità, ma purtroppo fa parte del gioco. Ciò che, invece, è fuori dalle regole al punto che non si può vedere, è che certe operazioni siano fatte da una trasmissione della tv pubblica come *Report*. Lì, addirittura, sono arrivati ad accostare personaggi proverbialmente attenti alle regole e prudenti nei comportamenti come Gianni Letta alla 'ndrangheta, sempre con il solito obiettivo, azzeccare questo o quel concorrente al Quirinale. Insomma, si usano i veleni per condizionare la corsa al Colle, ma si rischia alla fine di avvelenare - è la storia di questi anni - l'intero Palazzo. Con arsenico per di più pagato con soldi pubblici.

-IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...

OGGI IL CDM Passa la linea dura Ultimatum ai No Vax

Super pass anche per hotel, treni e ristoranti. Obbligo di siero per prof e forze dell'ordine. No a misure per gli under 12

di Adalberto Signore

Oggi il Cdm per varare le misure di contenimento della quarta ondata. Passa la linea dura, con obbligo di vaccino per prof e forze dell'ordine e il cosiddetto «super green pass» che limiterà l'accesso a treni, alberghi e ristoranti ai soli vaccinati. Ma si tratta ancora: Draghi resta cauto sulle restrizioni in zona bianca.

a pagina 3

IL DOSSIER

Quattro dubbi (tecnici) sul certificato

Francesca Angeli

a pagina 2

CASO AMARA, LA MOSSA DELLA PROCURA

Colpo finale ai giustizialisti: «Mandate a processo Davigo»

Luca Fazzo

a pagina 12



NEI GUAI L'ex magistrato di Mani Pulite Piercamillo Davigo

TROPPE CONCESSIONI SU TASSE E WELFARE

Draghi accontenta i partiti Bankitalia critica la manovra

di Marcello Zacché

In condizioni politiche normali, l'audizione di ieri del capo del Servizio struttura economica della Banca d'Italia, Fabrizio Balassone, sulla manovra per il 2022, equivarrebbe a un attacco al governo. Ma le cose non stanno proprio così...

con De Francesco a pagina 7

M5S A PEZZI

Conte fa dietrofront E Grillo lo punge

Domenico Di Sanzo

a pagina 10

IL CASO DI «MARIO», TETRAPLEGICO DA 10 ANNI

Primo sì al suicidio assistito E si riaccende la guerra etica

Patricia Tagliaferri

È il primo malato ad ottenere il via libera al suicidio assistito in Italia. Dopo 10 anni costretto a vivere una vita che non è più vita, ma solo sopravvivenza, un uomo potrà decidere quando mettere fine alle sue sofferenze. Ed è subito polemica.

a pagina 14

il dibattito

FAVOREVOLE

Scelta di libertà Lo Stato debole è il problema

di Giordano Bruno Guerri

Nel gran mare di Twitter, insieme al buono viene a galla (...)
segue a pagina 15

CONTRARIO

Ma uccidere non può essere una conquista

di Camillo Langone

Mai vorrei scrivere di suicidio, e figuriamoci (...)
segue a pagina 15

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE
Prostamol
PROVA PROSTAMOL
Scopri di più su benessereurinario.it

LA GUIDA
Ecco le 33 stelle del cielo Michelin
Andrea Cuomo
a pagina 19
CHAMPIONS LEAGUE
Juve, che batosta
Atalanta bloccata
servizi alle pagine 28 e 29

BIOTON
Difesa FORTE
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, indagati per omissione di soccorso

Folle gioco in tangenziale falciato a vent'anni
Gli amici: siamo fuggiti

Giorgi in Lombardia



DOMANI IN REGALO
SPECIALE LUCE!

ristora
INSTANT DRINKS

Nuove regole, oggi la stretta sui No vax

Dai ristoranti ai cinema, attività ricreative riservate ai vaccinati. Ridotta la durata del tampone. E forse torna la mascherina all'aperto. Il Super pass potrebbe scattare già in zona bianca, altrimenti in zona gialla. Crisanti: «Misure inutili se non si fa la terza dose»

Panettiere e Coppari alle p. 8 e 9

I pregiudizi che non passano

Da dove arriva la violenza contro le donne

Lucetta Scaraffia

Tutte le volte che si ha notizia di un femminicidio si fanno domande. Di chi è la colpa? Chi l'ha permesso? Chi per l'ennesima volta non ha difeso la donna? Se la vittima aveva denunciato il partner, o più spesso l'ex partner, alla polizia, si addossa subito la colpa a quest'ultima che non avrebbe preso sul serio la denuncia. Ma che dovevano fare le forze dell'ordine? Proteggere ogni donna che denuncia con una pattuglia di servizio? È chiaro che non è possibile, e poi bisogna anche tenere conto che, per fortuna, non tutte le minacce si trasformano in violenza.

Continua a pagina 4

PER IL 40% SI PUÒ SCHIAFFEGGIARE LA PARTNER E FORZARLA A FARE SESSO MA ANCHE IL 20% DI DONNE LO PENSA. RAVERA: EMANCIPAZIONE FASULLA

GLI UOMINI NON CAMBIANO

Ponchia alle pagine 2 e 3

Sono già 109 i femminicidi dall'inizio dell'anno. Domani è la giornata contro la violenza sulle donne



DALLE CITTÀ

Milano

L'assessore Tancredi «Dal nuovo stadio fondi da utilizzare per le case popolari»

Mingoia nelle Cronache

Milano

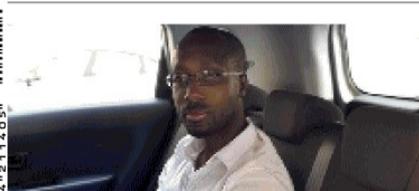
Il Macbeth alla Scala Regole antiCovid per la Prima sicura

Palma nelle Cronache

Somaglia

Rapina di notte all'Autogrill Via l'incasso

Arensi nelle Cronache



Perugia, pena estinta all'ivoriano. L'amarazza di Sollecito

«Guede torna libero? Finii in cella a causa sua»

Angelici a pagina 15



Riconosciuta la squadra di Taekwondo Oltretrevere

Pregchiere e arti marziali Il Vaticano sogna i Giochi

Principini a pagina 17

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA Parla l'economista ecologista Joan Martinez Alier, premio Balzan per le sfide ambientali: per salvare la Terra l'economia deve decrescere



Speciale

DOMANI IN EDICOLA Per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne speciale sulle sentenze di femmineicidio; le iniziative degli uomini



Culture

ADELINE DIEUDONNE Parla l'autrice belga di «Cherosene» che narra un'epopea non soltanto umana Francesca Maffioli pagina 10

quotidiano comunista il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE ■ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 279

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LEGGI DI BILANCIO, DELUDENTE AUDIZIONE DEL MINISTRO FRANCO IN SENATO

«Taglio Irpef e Irap». Bankitalia critica

Il governo continua a non scoprire le carte sull'uso del bonus fiscale da 8 miliardi. Mentre va avanti la trattativa fra i partiti e il Mef, ieri sera c'era grande attesa per l'audizione del ministro Daniele Franco in Senato. Il titolare della legge di bilancio però si è limitato a confermare

un intervento su Irpef e Irap che dovrà essere coerente con la legge delega di riforma fiscale, annunciando una «proposta nei prossimi giorni». L'idea pare essere quella di ridurre da 5 a 4 le aliquote Irpef. Ma in mattinata era stata Bankitalia a criticare l'intervento

sull'Irpef e Irap. «Se si vogliono favorire i redditi meglio aumentare le detrazioni, diversamente si premiano anche i redditi di non da lavoro. Mentre ridurre ulteriormente l'Irap provocherebbe un taglio al sistema sanitario nazionale che da questa tassa è finanziato». FRANCHI A PAGINA 5

ULTIMI NODI: ZONE E DURATA Super pass, oggi il decreto

Le nuove regole sul Green Pass arriveranno già oggi. Ieri sera però alcuni punti erano ancora in forse. Prima di tutto le zone in cui ai non vaccinati

sarà permesso solo di lavorare, con il tampon. Incerte anche la data di entrata in vigore e la durata del certificato rafforzato. COLOMBO A PAGINA 4

Eutanasia Se la Consulta supplisce al Parlamento

Con la sentenza 242 del 2019 la Corte costituzionale si pronunciò sul suicidio assistito, dopo aver inutilmente atteso che il parlamento si occupasse in un modo o nell'altro della questione. segue a pagina 3

Francia (e Italia) Sulla Libia grandi manovre nel deserto

Soltanto un ingenuo può pensare che le manovre nel deserto tra Egitto e Francia, ai confini con la Libia, potessero alla fine restare segrete. I russi, che sorvolano lo spazio aereo egiziano, le conoscevano già. segue a pagina 14

all'interno

Germania Il semaforo è acceso: accordo per il governo Spd-Verdi-liberali

A due mesi dal voto il paese verso il nuovo esecutivo: l'accordo è ormai raggiunto. Scholz punta all'incoronazione a dicembre. Lindner dato alle finanze, Baerbock agli esteri

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 8



Referendum sull'eutanasia, deposito delle firme in Cassazione foto di Mauro Scrobogna/LaPresse

Fine pena

Il comitato etico delle Marche verifica le condizioni di Mario, malato tetraplegico, e ne autorizza il suicidio assistito. È il primo caso in Italia. Ma l'assessore leghista alla sanità tenta di bloccarlo. L'associazione Coscioni: «Intervenga il governo». In parlamento la legge al palo pagine 2,3

Lele Corvi



L'IMPORTANTE È RISPETTARE IL RISPETTO DEGLI ALTRI. ATTUALMENTE È IN GARA CON IL RISPETTO DELLA SALUTE DEGLI ALTRI.

Italia/Emergenza Clima

Piani di adattamento, Cingolani batte un colpo

Martinelli, Zanchini PAGINA 6

Tim-Telecom

Tra due avvoltoi asset strategico e lavoratori

Vincenzo Comito PAGINA 15

L'assegno per i figli

Uno sgravio fiscale spacciato per welfare

Giovanni Paglia PAGINA 15

UNIONE EUROPEA

Nuove sanzioni contro chi aiuta la Bielorussia



Una lista nera di tutti gli operatori del trasporto - aereo, marittimo, fluviale o terrestre - che si prestano al traffico di migranti. E' quanto ha deciso la Commissione europea per contrastare chi si presta alle operazioni avviate dal regime di Minsk contro l'Unione europea.

LANIA A PAGINA 8

PETROLIO

Cina-Usa, accordo per sfidare l'Opec

Biden e Xi Jinping vogliono decarbonizzare il proprio paese, azzerandone le emissioni nette, ma nel breve periodo non riescono proprio a fare a meno del petrolio. Con una decisione tra governi, Pechino e Washington hanno deciso di utilizzare le riserve strategiche di petrolio per contrastare la crisi energetica. Si tratta di una sfida all'Opec+ resa evidente dalla proposta Usa di una legge antitrust, contro le finanze saudite ed emiratine accusate di manipolazione del mercato.

DELL'AGUZZO A PAGINA 9

VERSO IL 25 NOVEMBRE

In aumento violenze e femminecidi



Il report aggiornato del Ministero dell'Interno parla di 109 donne uccise dall'inizio del 2021; in particolare 93 sono morte in ambito familiare/affettivo e 63 per mano di partner o ex. Rispetto al 2020 la crescita è del 7%. La violenza maschile va assunta come strutturale PIGLIARU A PAGINA 7

11174 Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103 9 770235 215100



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 324 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 24 Novembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

L'ultima stagione

La Casa di Carta sfida Squid Game: «Loro fascisti, noi antisistema»

Francesca Bellino a pag. 18



La Guida Michelin

Campania superstar due chef premiati con la doppia stella

Luciano Pignataro a pag. 46



No vax, passa la linea dura

►Oggi l'ok al Super Pass: restrizioni anche in zona bianca. La stretta da lunedì o dal 6 dicembre. Chi è senza vaccino potrà solo andare a lavorare: no a cinema, stadi, palestre e centri commerciali

La tensione

IL DOVERE DI ISOLARE I VIOLENTI DEL DISSENSO

Giuseppe Roma

Di fronte alle necessarie misure per arginare una quarta ondata della pandemia non sono da escludere nuove tensioni e proteste di piazza in Europa e non solo. Le immagini più inquietanti e violente ci sono venute, nei giorni passati, da quei Paesi - come Olanda, Austria o Germania - definiti virtuosi nel rispettare i vincoli di bilancio e la disciplina nella spesa pubblica.

Evidentemente non altrettanto virtuosi si sono dimostrati nel gestire il virus, tanto da essere costretti a correre ai ripari. La protesta è viva anche in Italia, seppure con alti e bassi, ed è possibile che riprenda piede se la situazione peggiorasse tanto da rendere ineluttabili nuove restrizioni.

Nonostante non manchino piccoli ma gravi episodi - minacce e spintoni a cronisti, scaramucce con le forze dell'ordine - le manifestazioni dei No-vax sono tornate sotto controllo, nell'alveo della protesta più che della rivolta. A conseguire questo risultato, che speriamo duri nel tempo, hanno certamente contribuito i provvedimenti presi dal governo in materia di ordine pubblico e di tutela delle attività commerciali, dopo la scioccante aggressione alla sede del sindacato Cgil lo scorso ottobre.

Continua a pag. 47

Victor operato: fuori tre mesi. E si ferma Insigne



«Osimhen è finito sotto una pressa»

Il Mattino domani regala il libro Maradona un anno dopo ma Diego "vive" ancora

Francesco De Luca a pag. 47

Taormina e Ventre a pag. 20

Arcovio, Capone e Gentili alle pagg. 2 e 5

L'intervista Geppi Cucciari

«Io sponsor anticancro in trincea per i vaccini»

Francesca Bellino a pag. 3

Piano del Viminale

«Cittadini denunciati chi non fa i controlli»

Allegri e Mozzetti a pag. 3

Tra Palazzo Chigi e Quirinale

Draghi indeciso sul futuro: cerco la mia strada

►Le parole del premier ai ragazzi rilanciano il rischio per il Colle

«Tutti cerchiamo la strada, anche io la sto cercando». Una frase di Mario Draghi, una battuta detta a un gruppo di ragazzini che lo ascoltano, a Roma. Ma in questi tempi di fibrillazione pre-quirinalizia basta pochissimo a far nascere sospetti, dubbi, interpretazioni dietrologiche: sarà un segnale del premier sul suo futuro? Un messaggio da decifrare?

Pacifico a pag. 10

La svolta storica

Suicidio assistito primo via libera ma dubbi sul farmaco

Mario, 43 anni, ex autista di camion, è paralizzato dalle spalle ai piedi e muove solo il miglino della mano destra. Ed è così da undici anni, a causa di un incidente in auto. «La mia esistenza di dignitoso non ha nulla, sono stanco, voglio essere libero. Voglio decidere il mio fine vita». Ad agosto 2020 era pronto a partire per la Svizzera, ultimo rifugio di tante persone disperate, poi ha deciso di rimanere e lottare. Si è battuto per 14 mesi ed ora è il primo paziente in Italia ad avere l'autorizzazione ad accedere al suicidio assistito, come disciplinato dalla Corte costituzionale nel 2019

A pag. 6 Di Fiore a pag. 7

Traguardo importante

LA DIGNITÀ E LA CIVILTÀ GIURIDICA

Massimo Adinolfi

Tra i molti diritti fondamentali che oggi riteniamo ci spettino, uno sicuramente non c'è: il diritto di filosofeggiare sulle sventure altrui. Per questo, è così difficile accostarsi alla storia di Mario (il nome è di fantasia), il paziente tetraplegico marchigiano che ha chiesto di poter disporre di un farmaco letale che ponga fine alla sua vita. In verità, sul piano giuridico il punto di svolta c'era già stato, ed è rappresentato dalla sentenza della Corte Costituzionale del 2019 sul caso Cappato-Antoniani.

Continua a pag. 47

Il presidente Olivero: approvato da tutti

La Parentopoli della Campania bufera sul consiglio regionale

Adolfo Pappalardo

Mugnani, polemiche. E veleni. E alla fine il centrodestra chiede la sospensione (non il ritiro) della delibera che revoca i parlati per le assunzioni (con contratto diretto, comando o distacco) di familiari al Consiglio regionale della Campania. Norma passata all'unanimità, ricorda il presidente del Consiglio, Olivero, nell'ufficio di presidenza di venerdì, ieri lo stop.

A pag. 11

L'intervista Carfagna

«I beni delle mafie per aiutare le donne vittime di violenza»

Ogni giorno viene uccisa, picchiata, violentata, una donna: sono 103 gli omicidi commessi nel 2021. Parla il ministro per il Sud, Mara Carfagna: «I beni delle mafie per aiutare le donne ad uscire dall'incubo».

Mangani a pag. 9

MD
Buona Spesa, Italia!

La Fabbrica del Natale
Costruiamo insieme a te il Natale perfetto

Tutto quello di cui hai bisogno dall'addobbo ai giochi e tante sfiziose novità

Inquadra il QR code e scopri il nostro catalogo di Natale!





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 143-N° 324 ITALIA

NAZION



Mercoledì 24 Novembre 2021 • S. Flora

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

24 I VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **224.404**

Dosi somministrate in totale: **90.303.875**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+194,7%**

Rispetto alla settimana precedente: **+9,8%**

La divina del nuoto
Federica Pellegrini
 rinvia ancora il ritiro
 l'addio (forse) dopo
 gli Assoluti di Riccione

Cordella e Mei nello Sport



Un anno senza Diego
Maradona, eroe fragile
 Statue, tour e murales
 per ricordare il "Pibe"
 da Napoli all'Argentina

Sorrentino e Tina nello Sport



Super pass, piano per i controlli

► Oggi in Cdm il decreto che impedisce ai No vax di frequentare locali, palestre e piscine. Prevista una vigilanza alta con percorsi dedicati e transenne per la verifica dei certificati

Proteste di piazza
L'importanza
 di isolare
 i professionisti
 della violenza

Giuseppe Roma

Di fronte alle necessarie misure per arginare una quarta ondata della pandemia non sono da escludere nuove tensioni e proteste di piazza in Europa e non solo. Le immagini più inquietanti e violente ci sono venute, nei giorni passati, da quei Paesi - come Olanda, Austria o Germania - definiti virtuosi nel rispettare i vincoli di bilancio e la disciplina nella spesa pubblica. Evidentemente non altrettanto virtuosi si sono dimostrati nel gestire il virus, tanto da essere costretti a correre ai ripari. La protesta è viva anche in Italia, seppure con alti e bassi, ed è possibile che riprenda piede se la situazione peggiorasse tanto da rendere ineluttabili nuove restrizioni. Nonostante non manchino piccoli ma gravi episodi - minacce e spintoni a cronisti, scaramucce con le forze dell'ordine - le manifestazioni dei No-vax sono tornate sotto controllo, nell'alveo della protesta più che della rivolta.

Continua a pag. 26

ROMA È il giorno del Super green pass, l'ultimo nodo del Consiglio dei ministri riguarda se attuare da subito in zona bianca le restrizioni ai No vax (che non potranno frequentare locali, palestre e piscine). In contemporanea arriva la stretta sui controlli, in vista delle Feste il governo prevede di intensificare le ispezioni nei locali: «Denunciate chi non li fa». Prevista un'alta vigilanza con percorsi dedicati e transenne per la verifica dei certificati. **Allegri, Arcovio, Gentili, Malfetano, Mozzetti e Ravarino** da pag. 2 a pag. 5

Visita in periferia

Draghi ai giovani:
 «Anche io cerco
 la mia strada»

Francesco Pacifico

La frase Mario Draghi la pronuncia davanti agli alunni che gli chiedono cosa fare nel futuro: «Anche io - è la risposta - cerco la mia strada». **A pag. 11**

Ecco tutti gli aumenti per gli statali

Con il Recovery un milione di posti e compensi più alti per gli "esperti"

Andrea Bassi

Un milione di posti di lavoro nei prossimi 5 anni grazie all'effetto volano del Recovery Plan. Ai professionisti che ver-



ranno chiamati per realizzare il Pnrr andranno compensi fino a 100mila euro l'anno. Pronta intanto la griglia degli aumenti per gli statali. **Alle pag. 8 e 9**

Il nodo "fine vita"
 Suicidio assistito c'è il primo si la Regione frena

Claudia Guasco

Arriva il primo sì al suicidio assistito. Mario, 43 anni, ex autista di camion, è paralizzato dalle spalle ai piedi e muove solo il mignolo della mano destra. Ed è così da undici anni, a causa di un incidente in auto. «Sono stanco, voglio essere libero, voglio decidere il mio fine vita». Ora servirà l'ok del tribunale, mentre la Regione frena. È il primo paziente in Italia a ottenere l'autorizzazione ad accedere al suicidio assistito, come disciplinato dalla Corte costituzionale nella sentenza Cappato/Dj Fabo del 2019. **A pag. 6**

Otto anni dopo, parla una delle "baby" dei Parioli: «Oggi lavoro al supermercato»

«Cari genitori, vi racconto come capire i ragazzi»

L'intervista
 «I soldi, medicina per il mio dolore»
 Maria Latella

La ragazza dei Parioli era una quattordicenne sola, dimenticata dagli adulti. **A pag. 17**

Marianna, oggi 22 anni, si racconta otto anni dopo l'inchiesta che ha scosso la Capitale

L'intervista Carfagna

«Alle donne i beni sottratti alla mafia»

Cristiana Mangani

Utilizzare i beni sequestrati alle mafie per aiutare le donne vittime di violenza». Mara Carfagna, ministro per il Sud e la coesione territoriale, di questione femminile si è sempre occupata e continua a farlo: «I femminicidi continuano a crescere, non funziona il sistema di prevenzione. Il 63% delle donne uccise in un biennio non ha nemmeno denunciato le precedenti violenze». **A pag. 7**

Il delitto Meredith

Guede è libero:
 «Torno a Perugia ma ignoratemi»



Savelli a pag. 16

PROBINUL 5

Il simbiotico più completo, innovativo e sicuro PER RIEQUILIBRARE LA FLORA BATTERICA d' TUTTO L'INTESTINO

www.cadigroup.it
 www.cadigroup-shop.eu

CADIGROUP

02-8161900
 0450930355

LEONE, OSTACOLI ORMAI SUPERATI

Buongiorno, Leone! Mentre l'anno volge alla fine possiamo dare un giudizio sul 2021, non è stato un anno di influenze astrali esaltanti, al contrario, a volte abbiamo avuto la netta impressione che i grandi pianeti volessero ostacolarci nelle vostre imprese. Però siete qui, stanchi di tutto questo Saturno, ma non vinti, e oggi arriva il simpatico Mercurio ad alleggerire la vita in casa, a rendervi disponibili anche per una breve ma calda avventura. Auguri.

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 10 Giorni di Roma - vol. 2* € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) *Pizzeria di Roma* € 3,60 (solo Roma).



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ok dal Comitato Etico, la Regione rinvia ai giudici

Dalle Marche primo sì al suicidio assistito Ma è braccio di ferro

Rossi e Verdenelli a pagina 13



Filippo Saltamartini, assessore regionale

DOMANI IN REGALO
SPECIALE LUCE!

ristora
INSTANT DRINKS

Nuove regole, oggi la stretta sui No vax

Dai ristoranti ai cinema, attività ricreative riservate ai vaccinati. Ridotta la durata del tampone. E forse torna la mascherina all'aperto. Il Super pass potrebbe scattare già in zona bianca, altrimenti in zona gialla. Crisanti: «Misure inutili se non si fa la terza dose»

Panettiere e Coppari Alle p. 8 e 9

I pregiudizi che non passano

Da dove arriva la violenza contro le donne

Lucetta Scaraffia

Tutte le volte che si ha notizia di un femminicidio si fanno domande. Di chi è la colpa? Chi l'ha permesso? Chi per l'ennesima volta non ha difeso la donna? Se la vittima aveva denunciato il partner, o più spesso l'ex partner, alla polizia, si addossa subito la colpa a quest'ultima che non avrebbe preso sul serio la denuncia. Ma che dovevano fare le forze dell'ordine? Proteggere ogni donna che denuncia con una pattuglia di servizio? È chiaro che non è possibile, e poi bisogna anche tenere conto che, per fortuna, non tutte le minacce si trasformano in violenza.

Continua a pagina 4

PER IL 40% SI PUÒ SCHIAFFEGGIARE LA PARTNER E FORZARLA A FARE SESSO MA ANCHE IL 20% DI DONNE LO PENSA. RAVERA: EMANCIPAZIONE FASULLA

GLI UOMINI NON CAMBIANO

Ponchia alle pagine 2 e 3

Sono già 109 i femminicidi dall'inizio dell'anno. Domani è la giornata contro la violenza sulle donne



DALLE CITTÀ

Rimini

Il giallo Pantani riparte dalle mille verità del pusher «Ucciso per soldi»

Spadazzi nel Fascicolo Regionale

Bologna, sentito l'imprenditore

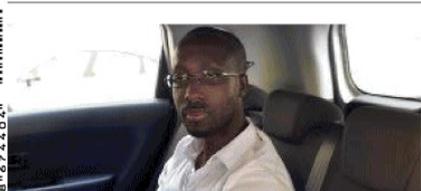
«Festini sui colli, ecco la rete dello spaccio»

Tempera in Cronaca

Bologna, cautela dei sindacati

Saga Coffee, c'è l'interesse di un industriale

Rimondi in Cronaca



Perugia, pena estinta all'ivoriano. L'amarezza di Sollecito

«Guede torna libero? Finii in cella a causa sua»

Angelici a pagina 15



Riconosciuta la squadra di Taekwondo Oltretevere

Pregchiere e arti marziali Il Vaticano sogna i Giochi

Principini a pagina 17

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVICE SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 279, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LE NOVITÀ SAN GIORGIO (GENOVA) E L'ORTO (MONEGLIA)
Cucina, nel firmamento Michelin
la Liguria raggiunge le nove stelle

PAGANO / PAGINA 33



IL SUCCESSO TRASVERSALE DELLA SERIE SU NETFLIX
Fenomenologia di Zerocalcare,
voce di una generazione disillusa

SCIANDIVASCI / PAGINA 32



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 13
Economia/Marittimo	Pagina 14
Genova	Pagina 17
Programmi Iv	Pagina 30
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34

LA SENTENZA DELLA CONSULTA



Referendum, la consegna delle firme

Parlamento diviso sul suicidio assistito Torna in Tribunale il caso delle Marche

Si riapre in Parlamento il dibattito sulla legge per regolamentare il fine vita, dopo il caso del paziente tetraplegico delle Marche che ha ottenuto - per la prima volta in Italia - il via libera al suicidio assistito. Il Pd chiede un'accelerazione, mentre Sinistra Italiana spinge il referendum che depenalizzerebbe l'omicidio del consenziente. La Lega però frena, chiede più tempo per discutere il disegno di legge ora all'esame delle commissioni Giustizia e Affari sociali della Camera e mette in chiaro che il testo attuale non piace. Ma anche la vicenda delle Marche sembra lontana da una conclusione. Per autorizzare la dose letale servirà un altro pronunciamento del Tribunale.

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Domenico Agasso

Il no del vescovo Suetta: «Una scelta disumana il dolore si può alleviare»

Il vescovo di Ventimiglia - Sanremo Antonio Suetta definisce «sbagliato e disumano» il via libera al suicidio assistito invocato dal malato tetraplegico immobilizzato a letto da dieci anni. «È sbagliato, anche se ammantato di umana pietà, e apre a tanti altri "sì"». L'ARTICOLO / PAGINA 2

NEL PROTOCOLLO DEL MINISTRO ORLANDO SUL LAVORO DA REMOTO PREVISTI ACCORDI INDIVIDUALI. L'OMS: 2,2 MILIONI DI MORTI ENTRO FINE INVERNO

Smart working, nuove regole «Solo con il sì del dipendente»

Verso l'obbligo di vaccino per insegnanti e agenti. Stretta sui non immunizzati dal 1° dicembre

Il ministro Orlando ha consegnato alle parti sociali una bozza di accordo sullo smart working. In tutto sono 16 articoli, che in 8 pagine fissano le linee di indirizzo per la contrattazione. Il testo prevede che l'adesione sia su base volontaria, dopo un accordo con il dipendente in cui saranno indicati durata, alternanza tra periodi in presenza e a distanza, strumenti di lavoro e tempi di disconnessione. Spetterà al datore di lavoro assicurare pc e rete internet al lavoratore e garantire la sicurezza.

BARONI / PAGINA 7

ROLLI



IL CASO

Emanuele Rossi

Liguria, via libera alla dose-riciamò per 25 mila guariti

Venticinquemila liguri guariti riceveranno da oggi un sms che li informa della possibilità di prenotare la dose booster del vaccino anti-Covid. Sino a ieri, non potevano farlo. L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA POLITICA

Massimiliano Panarari

L'ironia di Grillo per il penultimo di Conte sulla Rai

Stoccata di Grillo al leader M5S Conte. «È esperto in penultimo», ha detto in riferimento ai ripensamenti sul no alle partecipazioni ai talk Rai. L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'EX PROCURATORE CAPO DI GENOVA ALLA VIGILIA DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO GLI ABUSI



Cozzi: violenza sulle donne, la legge va corretta

Scarpette rosse in piazza a Chiavari per la giornata contro la violenza sulle donne (Piumetti) FREGATTI E INDICE / PAGINE 11 E 23

SCONTRO IN CONSIGLIO A GENOVA



Villette a Vesima il Comune dice sì Insorge l'opposizione

Via libera a 30 nuove villette sulla collina di Vesima, nell'area agricola del marchese Giacomo Cattaneo Adorno. Dopo una seduta con molte polemiche, il consiglio comunale di Genova ha approvato a maggioranza la discussa variante urbanistica, con i sì del centrodestra e del sindaco. L'opposizione: «Torna il cemento». Il sindaco Bucci: «Si riqualifica un'area degradata». DOLUCCIA / PAGINA 21

BUONGIORNO

Ogni tanto arrivano piccole strane ondate, l'ultima delle quali riguarda le virtù del Regno Unito nel contenimento del Covid senza nemmeno ricorrere a Green Pass o altre limitazioni della libertà. Ieri per l'intera giornata ho assistito all'elogio via social, anche di popolari analisti, del fruttuoso aploomb britannico davanti al virus. Forse ingannati dal numero dei morti di lunedì - quarantacinque, mentre da noi erano stati settanta - o da non so che altro, hanno issato alla gloria di un pomeriggio il governo di Londra, dove però non ignorano che la media di morti dell'ultima settimana è quasi di centocinquanta al giorno, e da noi meno della metà: settanta. Né sembravano convincenti i paralleli fra loro e noi, per il numero di abitanti e quello complessivo dei morti: sessantasei milioni a sessanta per 144 mila mor-

MATTIA FELTRI

ti a 133 mila. Siamo pari: poco più di duemila morti per milione di abitanti, noi giusto qualcuno in meno. Soltanto che in Italia avevamo avuto 74 mila morti nel 2020 (dovuti soprattutto al disastro lombardo d'inizio pandemia) e ne abbiamo avuti fin qui 59 mila nel 2021: il Regno Unito ne ha avuti 73 mila nel 2020 e 71 mila nel 2021: quest'anno dodicimila in più di noi. Se prendiamo in considerazione i dati dal primo di settembre, i morti per Covid sono stati da loro 10 mila 748 e da noi 3 mila 934. A che cosa è dovuta la differenza? Un po' dipenderà dal numero di vaccinati con due dosi: il 68,7 per cento da loro, il 73,7 per cento da noi. E un po' dipenderà dalle limitazioni come il Green Pass che loro non hanno e noi sì. Sono scelte, al Regno Unito sono costate 12 mila morti che da noi sono 12 mila vivi.

AURUM
OPERATORE PROFESSIONAL FINANCY AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM
OPERATORE PROFESSIONAL FINANCY AUTORIZZATO DALLA BANCA D'ITALIA

COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Oggi con Il Sole
«Condominio facile 2022»: le novità su green pass, spese, superbonus 110% e assemblee

Oggi con Il Sole c'è «Condominio facile 2022»: dalla disciplina sul green pass alle spese, dall'assemblea alle regole base del superbonus 110%.

—A 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

EDISON
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

FTSE MIB 26939,40 -1,62% | €/S 1,1259 -0,17% | BRENT DTD 84,61 +2,20% | ORO FIXING 1789,15 -1,48% **Indici & Numeri → p. 41-45**

Spesa e tasse, faro Ue sull'Italia

Conti pubblici

Oggi le pagelle di Bruxelles: bene la manovra, ma serve un freno al debito pubblico

Il presidente Mattarella: occorre un supplemento di responsabilità

La Finanziaria per il 2022 rispetta gli obiettivi legati al Pnrr: nelle pagelle sulle finanze pubbliche, in arrivo oggi, la Commissione Ue confermerà l'ok agli investimenti. Ma metterà l'accento sull'aumento della spesa pubblica corrente finanziata a livello nazionale, invitando il governo dei Paesi a più alto debito, come l'Italia, ad adottare misure per limitarne l'incremento. Sul tema è intervenuto il capo dello Stato Mattarella: «La crescita del debito pubblico richiede un supplemento di responsabilità».

Romano e Palmerini — pagg. 2 e 11

IL MINISTRO FRANCO

«A fine anno Pil oltre le stime. Più accentuata la riduzione del debito»

Gianni Trovati — a pag. 2

COSTI DEGLI APPALTI

Pronto il decreto sugli aumenti dei materiali edili. Acciaio, rincarato fino al 76%

Giorgio Santilli — a pag. 11

Irap e aiuti di Stato, per la restituzione in vista la proroga al 31 gennaio

Decreto fisco lavoro

Verso l'ok a emendamento per consentire alle imprese la verifica con le regole Ue

Si profila il quarto rinvio per la restituzione senza sanzioni e interessi del saldo 2019 e del primo acconto 2020 dell'Irap, esenzione prevista nel piano della prima ondata Covid ma che, come tutte le misure agevolative, deve fare i conti con i limiti Ue sul temporary framework. Un emendamento al decreto fisco lavoro collegato alla manovra vuole spostare dal 30 novembre al 31 gennaio 2022 il termine. L'ok di massima c'è già: stasera è atteso il parere del ministero dell'Economia sulla "fattibilità".

Mobili e Parente — a pag. 3

136

MILIONI è la quota maggiore del finanziamento suddiviso tra le otto Zes ed è destinata alla Campania, segue la Calabria con 112 milioni

FONDI DEL PNRR

A porti, strade e aree industriali i 630 miliardi delle Zone economiche speciali del Sud

Carmine Fotina — a pag. 5

NUOVO STRUMENTO DIAGNOSTICO DA DIASORIN E DALL'ISRAELIANA MEMED



Laboratorio. Si chiama Liaison MeMed BV9 il nuovo test sviluppato da Diasorin in partnership con l'israeliana MeMed

Batteri o virus? Ora un test distingue le infezioni

Francesca Cerati — a pag. 19

Petrolio, sfida degli Usa all'Opec: aperte le riserve ma il prezzo sale

Energia

Contro il caro materie prime Biden ha ordinato il rilascio di 50 milioni di barili di riserve strategiche di petrolio in coordinamento con altri Paesi tra i quali Cina, India e Giappone. L'obiettivo è la riduzione del prezzo del greggio che ieri ha registrato nuovi rialzi.

Sissi Bellomo — a pag. 9

LA PARTITA TLC

Tim, Vivendi: «Non venderemo» Kkr esclude rialzi dell'offerta

Antonella Olivieri — a pag. 26

-4,72

IL CALO A PIAZZA AFFARI L'Ops su Tim può essere un buon affare. Ma a patto che siano tutti d'accordo. Non a caso ieri il titolo a Piazza Affari, dopo il rialzo record di lunedì, ha registrato una sbandata

PANORAMA

LE MISURE ALLO STUDIO

Super green pass, stretta da lunedì nei locali pubblici per i non vaccinati

Sarà deciso oggi dal Governo, dopo la cabina di regia, il perimetro del nuovo super green pass che dovrebbe limitare da lunedì gli spostamenti dei non vaccinati, anche nelle zone bianche. Limiti per accedere ai locali pubblici, alle palestre, ai teatri e al cinema. Sul tavolo del Governo anche l'obbligo vaccinale dal quale sembrano esclusi i professori e le forze dell'ordine. In discussione c'è anche l'ipotesi di estendere il green pass ai dodicenni.

—Servizio a pagina 8

VERSO IL VERTICE WTO

Sacerdoti: «Cooperare per frenare le spinte protezionistiche»

Di Donfrancesco — a pag. 14

CONCORRENZA

Per Amazon e Apple multa Antitrust da 200 milioni

Sanzione per complessivi 200 milioni di euro dal Garante Concorrenza ad Amazon e Apple al termine di una istruttoria su restrizioni ad accesso nel marketplace. Le due società respingono gli addebiti e annunciano ricorso.

—a pagina 30

NELLE MARCHE

Suicidio assistito, primo sì da comitato etico in Italia

Per la prima volta in Italia il comitato etico dell'Asl Marche ha attestato che un uomo tetraplegico ha i requisiti per l'accesso legale al suicidio medicalmente assistito.

—a pagina 40

SCUOLA E LAVORO

Brugnoli: «Asse al 2050 tra formazione e imprese»

Claudio Tucci — a pag. 6

Lavoro 24

Nuovi benefit Smart working e ferie preferiti all'auto aziendale

Cristina Casadei — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Utility

RETE IDRICA: MANCANO 12 MILIARDI SUL PIANO DI RILANCIO



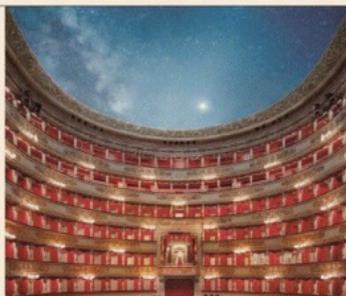
di Sara Monaci — a pagina 18

Illuminiamo le stelle da 130 anni. E vogliamo continuare a guardarle.

#energiaschecambiatutto
edison.it

DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.

TEATRO ALLA SCALA





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 24 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 324 - € 1,20
Santi Andrea Dung Lac e compagni

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclisti Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PASSA LA LINEA DURA

No vax chiusi in casa e ufficio

Ogni attività di svago riservata solo a chi è in regola con le dosi
Con i tamponi si va a lavorare

Il green pass non dura un anno e vale solo per gli immunizzati
Oggi il nuovo decreto di Draghi

Ai non vaccinati sarà vietato entrare in bar, ristoranti, hotel teatri, cinema, palestre e piscine

Il Tempo di Osho



"Praticamente ormai col tampone ce puoi solo tornà a casa dopo aver fatto il tampone"

... Oggi il governo decide, ma l'idea è già chiara: passa la linea dura contro i no vax. Un giro di vite che lascerà «aperte» le attività di svago solo a chi è in regola con la vaccinazione. Il super green pass sarà solo per chi è vaccinato o guarito. Con questo certificato si potrà andare al bar, ristorante, cinema e impianti sportivi. Il green pass poi durerà solo 7 o al massimo 9 mesi.

Buzzelli e Pietrafitta a pagina 3

Propaganda e menzogne Rabbia dei vaccinati ricoverati «Questo Stato ci ha tradito»

DI FRANCO BECHIS

Qualche giorno fa sul Corriere della Sera è stata pubblicata una intervista sulla «emergenza sanitaria per molti versi drammatica. A parlare era la primaria di Malattie infettive dell'Azienda ospedaliera di Padova, dottoressa Annamaria Cattelan. (...)

Segue a pagina 2

Il comitato etico ha dato l'ok Nelle Marche primo caso di eutanasia «legale»

Frasca a pagina 5

Rifiuti ormai fuori controllo Gualtieri invece di pulire fa il tour della monnezza con l'assessora Alfonsi



Novelli a pagina 13

Le auto bianche incrociano le braccia dalle 8 alle 22. Disagi per tutto il giorno Oggi taxi in sciopero e centro storico in tilt

Concertone in forte dubbio Il virus mette a rischio pure il Capodanno

Verucci a pagina 15

... Sciopero e corteo nella Capitale, i tassisti si preparano alla battaglia. Confermato per oggi uno sciopero generale dei taxi che durerà per tutta la giornata, dalle 8 alle 22, con una protesta a cui hanno aderito tutte le sigle sindacali, che culminerà a piazza Madonna di Loreto.

Gobbi a pagina 16

Appartamenti Inps a Don Bosco Altri tre rom cacciati da una casa occupata

Ricci a pagina 19

la **S** TORACIATA
Un tempo Alessandro Gassman pubblicava foto dei rifiuti di Roma. Gualtieri gli ha rubato la macchina fotografica

Since 1788
IACOPINI
Jewellery
Diamonds
COLLECTION

Spedizione lumaca

85 giorni per una lettera

Inutile così la nomina a scrutatore di Roma

... Viene nominato scrutatore di seggio l'8 settembre, ma la lettera di convocazione gli arriva dopo un mese e mezzo dall'elezione in soli 85 giorni di viaggio da Roma a Roma. È l'assurda storia capitata a Leonardo, 29 anni, residente nel XV Municipio, che nella giornata di lunedì 22 novembre, alle 12.30, si è visto recapitare al suo indirizzo di casa, la lettera di nomina a scrutatore di seggio elettorale per l'elezione diretta del sindaco, dell'assemblea capitolina, dei presidenti e dei consigli municipali di Roma Capitale in programma lo scorso 3 e 4 ottobre. Perduto così anche il compenso.

a pagina 16

SMA
Servizi Medici Aziendali
SISTEMI SANITARI

S.M.A. Specializzata in Medicina del Lavoro e Ricerche Epidemiologiche è considerata tra le primissime in Italia

Sede Operativa:
Viale di Villa Grazioli, 21 - 00198 ROMA
Segreteria scientifica: Telefono: 06.85357901
E-mail: info@servizimediciazienadl.it



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 32

CREDIT CRUNCH

La moratoria straordinaria non decolla, perché riduce il rating delle imprese

Chiarello a pag. 23



Costruzioni - Il decreto delle Infrastrutture sui prezzi dei materiali con l'allegato

Concessioni senza gara - La sentenza della Corte costituzionale

Fisco - La bozza di circolare delle Entrate sulla rivalutazione dei beni d'impresa

**Un buon segno la conferma di Powell alla Federal Reserve
Biden sceglie la continuità, puntando su un repubblicano**
Tino Oldani a pag. 11

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
La crisi d'impresa
Come affrontare al meglio la crisi aziendale
Disponible anche sul sito www.assozioniemiliana.it

La P.a. recluta professionisti

Un milione di laureati, tecnici, specialisti, saranno assunti per 5 anni per lavorare al progetto Pnrr, grazie al nuovo portale inPa.gov.it, presentato ieri da Brunetta

Oltre un milione di professionisti, tecnici, laureati, specialisti saranno reclutati dalla p.a. per lavorare (su un orizzonte temporale di 5 anni) ai progetti del Pnrr grazie al nuovo Portale "inPa.gov.it". Il Portale, presentato ieri dal ministro Renato Brunetta, aiuterà le pubbliche amministrazioni a ricercare i talenti necessari a realizzare il Piano nazionale di ripresa e resilienza ma anche a svechiare i ruoli del pubblico impiego.

Cerisano a pag. 36

IMPRESE ALL'ATECCO

Su Covid e immigrati Zaia rischia di sbandare

Valentini a pag. 10

Il Trattato del Quirinale a motore francese va contro la crescita equilibrata dell'Europa



DI PIERLUIGI MAGNASCHI
Il "Trattato fra la Repubblica francese e la Repubblica italiana per una collaborazione bilaterale rafforzata" detto anche, molto impropriamente e a soli fini domestici "Trattato del Quirinale", sarà firmato venerdì a Roma dal presidente francese Emmanuel Macron e dal presidente italiano Sergio Mattarella. Del documento che pure è in gestazione da più di quattro anni, non si sa ancora nulla. Ci hanno lavorato degli ignoti che hanno predisposto un testo che è stato blindato e del quale, ufficialmente non sa niente nessuno anche se 365 pagine non si scrivono da sole. A dimostrazione
continua a pagina 5

DIRITTO & ROVESCIO
L'Italia è il paese delle parole spesso usate per dire l'opposto di ciò che si vorrebbe comunicare, al fine di nascondere degli obiettivi che altrimenti non si potrebbero raggiungere. Gli esempi sono tanti, ne cito due. Quando si tentò di curare l'Alta velocità ferroviaria, il governo venne bloccato dai contestatori. Bastò sostituire la locuzione "Alta velocità" con "Alta capacità" che gran parte degli ostacoli furono superati. Così a Milano la prestigiosa area destinata ai grattacieli rimane fermata abbandonata per 40 anni, fino a quando venne l'idea, al sindaco Albertini, di dire che lì non sarebbero stati fatti dei grattacieli ma delle torri. L'opposizione di sinistra si sbriciolò. Adesso un docente dell'Istituto industriale Enrico Fermi di Roma che è stato premiato a Parigi fra i migliori insegnanti al mondo (Global Teacher Prize) ha proposto di cambiare il nome di questa scuola non più l'istituto tecnico industriale (che perdono valore per assicurando grandi sbocchi occupazionali), ma Liceo industriali. Cambiando il nome, le madri sarebbero sicure di non perdere status agli occhi dei vicini di casa. That's it.

SPERANZA E FIDUCIA DA COSTRUIRE OGNI GIORNO. INSIEME.

Il Natale di Libera

Un piccolo gesto per testimoniare il tuo impegno per la libertà e la giustizia sociale. Sostieni i progetti educativi nelle scuole, i percorsi con i giovani, gli interventi a favore di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Aiuta a non lasciare solo chi decide di denunciare condotte corruttive o di stampo mafioso. **Per un paese più bello, più umano, più gentile.**

LIBERA ASSOCIAZIONE NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

CONTATTI
per saperne di più
06.697703 (40)
contatti@libera.it
www.libera.it

SOSTIENI LIBERA
Conto corrente postale n° 48-18-20-00 - Libera, Associazioni, Nomini e Numeri contro le mafie
Bonifico bancario
Banca Popolare Etica - IBAN: IT 29 7 050 180 32 0000 0011 219 003
Banca BPER - IBAN: IT 78 0 053 870 32 1400 0035 255 497
Per bonifico dall'estero: BIC: COBIT2190A - IBAN: IT 29 7 050 180 32 0000 0011 219 003
Donazione online dal sito www.libera.it o www.paypal.me/liberacentrolemafie
Sx 1000 Codice fiscale di Libera: 97 11 64 40 583

PER I TUOI REGALI NATALIZI www.libera.it/buchele-16-gadget

*Con "La crisi d'impresa" a euro 8,90 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 24 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Perugia, due medici citati a giudizio

«Mio figlio, rovinato dalla radioterapia ricevuta in eccesso»

Servizi nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE LUCE!

ristora
INSTANT DRINKS

Nuove regole, oggi la stretta sui No vax

Dai ristoranti ai cinema, attività ricreative riservate ai vaccinati. Ridotta la durata del tampone. E forse torna la mascherina all'aperto. Il Super pass potrebbe scattare già in zona bianca, altrimenti in zona gialla. Crisanti: «Misure inutili se non si fa la terza dose»

Panettiere e Coppari Alle p. 8 e 9

I pregiudizi che non passano

Da dove arriva la violenza contro le donne

Lucetta Scaraffia

Tutte le volte che si ha notizia di un femminicidio si fanno domande. Di chi è la colpa? Chi l'ha permesso? Chi per l'ennesima volta non ha difeso la donna? Se la vittima aveva denunciato il partner, o più spesso l'ex partner, alla polizia, si addossa subito la colpa a quest'ultima che non avrebbe preso sul serio la denuncia. Ma che dovevano fare le forze dell'ordine? Proteggere ogni donna che denuncia con una pattuglia di servizio? È chiaro che non è possibile, e poi bisogna anche tenere conto che, per fortuna, non tutte le minacce si trasformano in violenza.

Continua a pagina 4

PER IL 40% SI PUÒ SCHIAFFEGGIARE LA PARTNER E FORZARLA A FARE SESSO MA ANCHE IL 20% DI DONNE LO PENSA. RAVERA: EMANCIPAZIONE FASULLA

GLI UOMINI NON CAMBIANO

Ponchia alle pagine 2 e 3

Sono già 109 i femminicidi dall'inizio dell'anno. Domani è la giornata contro la violenza sulle donne



DALLE CITTÀ

Firenze

«Pnrr, priorità tunnel Tav e stazione Foster»

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Il sindaco Nardella: «Pronte misure per lo shopping»

Fichera in Cronaca

Firenze

In sette a processo per la morte dell'artificiere

Brogioni in Cronaca



Perugia, pena estinta all'ivoriano. L'amarrezza di Sollecito

«Guede torna libero? Finii in cella a causa sua»

Angelici a pagina 15

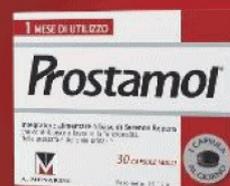


Riconosciuta la squadra di Taekwondo Oltretevere

Pregchiere e arti marziali Il Vaticano sogna i Giochi

Principini a pagina 17

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE



PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



gillessegi

la Repubblica

gillessegi

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 279

Mercoledì 24 novembre 2021

Oggi con Orologi

In Italia € 1,50

“Così difenderemo le donne” Fermo immediato e più tutele

Gelmini anticipa le nuove norme sul femminicidio. Cinque ministre al lavoro per chiudere entro una settimana. Nel pacchetto: provvedimenti più efficaci contro gli autori delle violenze, scorta nei casi gravi e aiuti economici

Suicidio assistito, Mario: “Felice ma mi dispiace per mamma”

Il commento

Un passo per i diritti

di Stefano Massini

Cara Eluana, domani avresti compiuto 51 anni. E nella vigilia del tuo compleanno, questo Paese compie un passo nella marcia per i diritti civili.

● a pagina 32

Misure di fermo più efficaci per gli autori delle violenze e più protezione per le vittime: alla vigilia della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne la ministra Gelmini anticipa in un'intervista a *Repubblica* i progetti a cui sta lavorando con le sue colleghe Bonetti, Lamorgese, Cartabia e Carfagna. Ancora in tema di diritti, autorizzato nelle Marche il primo suicidio assistito in Italia, ma è scontro sul farmaco che verrà utilizzato per Mario, tetraplegico di 43 anni.

di De Luca, Giannoli, Lauria Lupia, Milella e Ossino
● da pagina 2 a pagina 5

Lotta alla pandemia

Obbligo di Green Pass per alberghi e pendolari

Polemica

Grillo dileggia Conte “Uno specialista in penultimatum”

di Messina e Pucciarelli
● a pagina 13

Da lunedì obbligo di Green Pass anche per entrare negli alberghi e per i treni e bus a media percorrenza: sono alcune delle misure che il consiglio dei ministri potrebbe varare già stasera. Intanto il Covid torna nelle aule del Parlamento: positivi sette deputati che sarebbero stati contagiati fuori da Montecitorio.

di Ciriaco, Favale e Zunino
● da pagina 6 a pagina 8

Il caso

Spionaggio elettronico francese per scovare i dissidenti in Egitto



Abdel Fattah el-Sisi ed Emmanuel Macron, presidenti di Egitto e Francia

di Gianluca Di Feo e Anais Ginori ● a pagina 21

Economia

Tim alla resa dei conti. Vivendi pronta all'affondo su Gubitosi



di Sara Bennewitz
● a pagina 10

Quella rete dati che Palazzo Chigi non vuole cedere

di Carlo Bonini

Nel Grande Gioco che si è aperto sul controllo di Telecom esiste una linea del Pivè "non negoziabile", come ha convenuto nella prima riunione di lunedì il "super comitato" insediato da Draghi a Palazzo Chigi. Una linea che non ha a che fare con il libero mercato o con l'andamento di Borsa.

● a pagina 11

Inflazione e virus Sulla Fed lo spettro di Carter

di Francesco Guerrera

Joe Biden si affida ad un repubblicano doc per risolvere l'economia Usa, i suoi sondaggi e le fortune del Partito Democratico. È una bella scommessa quella del presidente che ha concesso a Jerome Powell altri quattro anni al timone della banca centrale più importante del mondo.

● a pagina 33

Klaus Schwab: “Un patto globale per l'hi-tech”

di Filippo Santelli
● a pagina 26

MATTEO BUSSOLA IL TEMPO DI TORNARE A CASA

Un inno al potere salvifico delle storie, grazie alle quali ci sentiamo tutti meno soli.



EINAUDI
STILE LIBERO BIG



Cultura

Il potere e la folla Perché Freud è ancora attuale

di Massimo Recalcati

Psicologia delle masse e analisi dell'Io di Freud, pubblicata nel 1921, compie cent'anni. Nessuna opera freudiana appare oggi così indispensabile da leggere come questo testo scritto in una Europa che si avviava verso la catastrofe dei regimi totalitari.

● alle pagine 36 e 37

Spettacoli

Che cos'è l'amore sotto il cielo di Oslo

di Natalia Aspesi

Fino a che punto non è tradimento? Julie e Eivind si trovano faccia a faccia a un party dove lei si è imbuticata. Non si conoscono ma si ritrovano vicini, si sorridono, si piacciono. Tutti e due hanno già un loro legame, ed è lei a cominciare il gioco.

● a pagina 39

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



House of Cards Gli abusi di Kevin Spacey "Dovrà pagare danni per 31 milioni di dollari"

ANDREA CARUGATTI - PAGINA 19



Champions Chelsea show, la Juve s'arrende L'Atalanta spreca, soltanto un pari in Svizzera

BARILLA, GARANZINI, ODDENINO E SCACCHI - PAGINE 34-36



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.324 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

I DIRITTI

Il fine vita di Mario e una burocrazia che prolunga il dolore

M. ANTONIETTA FARINA COSCINI



Caro Direttore, perché Mario deve patire una così disumana forma di tortura? Quella di Mario è una storia infinita. Ha 43 anni, tetraplegico da oltre 10. - PAGINA 27

AGASSO E GRIGNETTI - PAGINE 2-3

LE CARCERI

Quei bambini cresciuti dentro una prigione

ANNALISA CUZZOCREA

Quando il 18 settembre del 2018 Alice Sebesta, una donna tedesca di 33 anni, uccise i suoi due figli - la bambina di sei mesi, il maschio di un anno e mezzo - gettandoli dalle scale della sezione nido del carcere di Rebibbia, tutti dissero: «Mai più». - PAGINA 15

I FEMMINICIDI

Io, che sono morta assieme a mia mamma

FLORENCIA BELEN BIANCO

Sono morta insieme alla mia mamma il giorno in cui lei è stata uccisa, il 13 febbraio del 2012. Solo che io ho continuato a vivere: preda della rabbia, abbandonata dallo Stato, sballottata da una famiglia all'altra, senza ricevere alcun aiuto. - PAGINA 13

IL LOCKDOWN DEI NON IMMUNIZZATI POTREBBE PARTIRE DAL PRIMO DICEMBRE IN TUTTA ITALIA

Vaccino obbligatorio per insegnanti e polizia

Oggi la stretta del governo. L'Oms: "Entro marzo 2 milioni di morti in Europa"

PAOLO RUSSO

Il lockdown dei non vaccinati potrebbe partire già dal primo dicembre in tutta Italia. L'addio al sistema del semaforo sarà accompagnato dall'obbligo vaccinale per insegnanti e forze dell'ordine. L'infettivologo Greco: «Le misure contro i No Vax non funzioneranno». L'Oms: «Entro marzo due milioni di morti in Europa». - PAGINE 4-7

LA PROPOSTA DEL MINISTRO DEL LAVORO

Smart working, ecco le nuove regole

PAOLO BARONI

L'obiettivo del ministro del Lavoro è arrivare a definire un protocollo in tempi stretti, in modo da essere pronti una volta che finirà la fase emergenziale. Per



questo ieri Orlando ha consegnato alle parti sociali una bozza di accordo sullo smart working allo scopo di regolamentare meglio il lavoro da casa. - PAGINA 8

LA POLITICA

Se Grillo sbertuccia il nuovo penultimo del Conte anti Rai

MASSIMILIANO PANARARI



Ennesima sconfessione e stiletta inflitta da Beppe Grillo a Giuseppe Conte, che «non riesce a dare ultimatum, è uno dei più grandi specialisti di penultimatum che abbiamo visto». - CAPURSO - PAGINA 11

L'AFGHANISTAN AL COLLASSO

Cento giorni di taleban, 9 milioni di persone piegate dalla carestia

DOMENICO QUIRICO



Cento giorni dopo il disastro il problema è irrisolto: trattare con il diavolo talebano? Questo avviene ogni qual volta il nemico viene trattergiato come una delle figure del Male assoluto. - PAGINE 20-21

L'ANALISI

LA PARALISI CRUDELE DI UNO STATO FALLITO

STEFANO PONTECORVO

Cento giorni fa i talebani si sono ripresi l'Afghanistan, entrando in Kabul mentre diecimila soldati stranieri erano ancora in aeroporto impegnati a evacuare il maggior numero possibile di collaboratori afgani. - PAGINA 27

LA STORIA

Così l'ufò Zerocalcare ha conquistato Netflix

SIMONETTA SCIANDIVASCI



- PAGINE 30-31

LA REPLICA

Michele, vieni a Biella e coloriamo la città

MASSIMO GILETTI

Ci sono verità di fondo quando Zerocalcare riporta il commento su Biella che è una città "morta dentro". Dobbiamo portarlo a Biella per aiutarci a colorare la città, soltanto così i giovani vorranno rimanere. - PAGINA 27

BUONGIORNO

Ogni tanto arrivano piccole strane ondate, l'ultima delle quali riguarda le virtù del Regno Unito nel contenimento del Covid senza nemmeno ricorrere a Green Pass o altre limitazioni della libertà. Ieri per l'intera giornata ho assistito all'elogio via social, anche di popolari analisti, del fruttuoso aplomb britannico davanti al virus. Forse ingannati dal numero dei morti di lunedì - quarantacinque, mentre da noi erano stati settanta - o da non so che altro, hanno issato alla gloria di un pomeriggio il governo di Londra, dove però non ignorano che la media di morti dell'ultima settimana è quasi di centocinquanta al giorno, e da noi meno della metà: settanta. Né sembravano convincersi i paralleli fra loro e noi, per il numero di abitanti e quello complessivo dei morti: sessantasei milioni a sessanta per 144 mila morti a 133 mila.

Imorti e i vivi

MATTIA FELTRI

Siamo pari: poco più di duemila morti per milione di abitanti, noi giusto qualcuno in meno. Soltanto che in Italia avevamo avuto 74 mila morti nel 2020 (dovuti soprattutto al disastro lombardo d'inizio pandemia) e ne abbiamo avuti fin qui 59 mila nel 2021; il Regno Unito ne ha avuti 73 mila nel 2020 e 71 mila nel 2021: quest'anno dodicimila in più di noi. Se prendiamo in considerazione i dati dal primo di settembre, i morti per Covid sono stati da loro 10 mila 748 e da noi 3 mila 934. A che cosa è dovuta la differenza? Un po' dipenderà dal numero di vaccinati con due dosi: il 68,7 per cento da loro, il 73,7 per cento da noi. E un po' dipenderà dalle limitazioni come il Green Pass che loro non hanno e noi sì. Sono scelte, al Regno Unito sono costate 12 mila morti che da noi sono 12 mila vivi.

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT



VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.



ITALIANA ASSICURAZIONI REALE GROUP

Carige accelera per trovare un partner entro fine anno Possibile anche uno spezzatino Fitd e management al lavoro per ottenere una proposta formale in tempi brevi Fondi interessati solo ad alcune attività Gualtieri a pagina 7

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Adesso il lusso entra nel gaming, affare da 10 mlrd entro il 2030

Da Gucci a Prada: ora la moda collabora ai videogiochi virtuali Belardinelli in MF Fashion

Anno XXXIII n. 232 Mercoledì 24 Novembre 2021 €2,00



SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT



ITALIANA ASSICURAZIONI REALE GROUP

FTSE MIB -1,62% 26.939 DOW JONES +0,38% 35.753 NASDAQ -1,11% 15.679 DAX -1,11% 15.937 SPREAD 128 +4 €/S 1,1259

MULTA DA 200 MILIONI DELL'ANTITRUST ITALIANO ALL'E-COMMERCE E AD APPLE

C'è posta per Amazon

Sanzionata l'esclusione di alcuni rivenditori della Mela dalla piattaforma di Bezos Opa su Tim: il fondo Kkr potrebbe rilanciare per convincere l'azionista Vivendi In borsa dopo l'exploit di lunedì il gruppo tlc cede il 4,7%. I 5 Stelle chiamano Cdp

PIAZZA AFFARI PAGA I CONTAGI E TEME LA FED DI POWELL: -1,6%. IL BTP TORNA SOPRA L'1%



ASSICURAZIONI Insurtech, via libera a Wefox in Italia E Generali tratta per La Medicale

IL TITOLO FA -7% La Juve soffre l'aumento Sono in arrivo nuovi soci?

PERIODICI DA SFOLTIRE Mondadori vende a Belpietro anche Donna Moderna e Casa Facile



SPERANZA E FIDUCIA DA COSTRUIRE OGNI GIORNO. INSIEME.



Il Natale di Libera

Un piccolo gesto per testimoniare il tuo impegno per la libertà e la giustizia sociale. Sostieni i progetti educativi nelle scuole, i percorsi con i giovani, gli interventi a favore di minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Aiuta a non lasciare solo chi decide di denunciare condotte corruttive o di stampo mafioso. Per un paese più bello, più umano, più gentile.



CONTATTI per saperne di più 06 697703 697703@libera.it www.libera.it



SOSTIENI LIBERA Conto corrente postale n° 48 18 20 00 - Libera, Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie Bonifico bancario: Banca Popolare Etica - IBAN: IT 25 050 180 32 0000 0071 219 003 Banca BPER - IBAN: IT 76 053 870 32 1400 0005 255 487 Per bonifico dall'estero: BIC: CCR0IT2106A - IBAN: IT 25 1 050 180 32 0000 0011 219 003 Per donazione: www.libera.it/contatti/come-donare/ Per donazione Paypal: paypal.me/liberacontrolemafie Ss-11000 Codice fiscale di Libera: 97 11 64 40 583 PER I TUOI REGALI NATALIZI www.libera.it/chede-16-gadjet

Ansa

Trieste

Green pass: Puzzer, per sgombero Porto partiranno denunce

(ANSA) - TRIESTE, 23 NOV - "Il 18 ottobre siamo stati spazzati via senza motivo e quindi partiranno e sono già partite delle denunce. Saranno indirizzate penso anche al ministro dell' Interno fino a chi ha dato l' ordine di sgombero in porto". Lo ha detto Stefano Puzzer durante una conferenza stampa a Trieste, dove il leader della protesta no green pass, che definisce "una battaglia sulla libertà di scelta", ha parlato prima "da membro del Coordinamento dei lavoratori portuali di Trieste" poi da "lavoratore portuale, che ero, sono e sarò" e infine da "cittadino". "Le denunce", ha continuato, però verranno indirizzate anche "a tutti coloro che ci hanno offeso dicendo che siamo come le brigate rosse e che hanno definito i non vaccinati untori e disertori". Puzzer, che è oggetto, ha detto, almeno di quattro accertamenti oltre al foglio di via, ha anche parlato del licenziamento del collega Fabio Tuiach. "Chi tocca uno, tocca tutti - ha sottolineato - : noi portuali saremo i primi a difenderlo fornendogli avvocati e stando assieme lui: quando il licenziamento verrà ratificato, tutti i lavoratori del porto si fermeranno". Puzzer si è infine rivolto al presidente dell' Autorità portuale **Zeno D' Agostino**. "Non mi ero mai permesso finora di farlo - ha detto -, ma visto che all' inizio aveva attaccato me e poi ora vedo il ritiro del protocollo con il Clpt, un attacco personale nei miei confronti, dico che speriamo che usi la stessa celerità con cui ha chiesto il ritiro del protocollo per occuparsi di controllare finalmente la sicurezza all' interno del Porto, dove ancora non vengono rispettate del tutto da parte delle aziende le misure anti-Covid, invece di fare favoritismi al Governo". (ANSA).



Trieste Prima

Trieste

Sgombero dei No green pass in porto, Puzzer: "Partiranno denunce a chi lo ha permesso"

L' ex portavoce del Clpt espone la sua versione dei fatti su quanto è accaduto durante le manifestazioni No green pass: 'Chi tocca un portuale tocca tutti, difenderemo Tuiach finché non verrà reintegrato'

"Partiranno denunce verso chi ha permesso lo sgombero in Porto, tra cui il Prefetto e il ministro Lamorgese", lo ha dichiarato Stefano Puzzer a una conferenza stampa, raccontando la sua versione sui fatti collegati alle manifestazioni no green pass. Da membro del Clpt ed ex portavoce, Puzzer ha innanzitutto rimarcato, come spiegato dal sindacato stesso in una precedente conferenza stampa, che "Già nel gennaio del 2020, appena avute le prime notizie dalla Cina, abbiamo mandato richiesta all' **autorità portuale** su come ci saremmo adeguati, ma niente è cambiato e abbiamo continuato a lavorare nelle stesse condizioni di sempre. Abbiamo fatto le denunce all' azienda sanitaria e all' ispettorato del lavoro ma non abbiamo mai avuto risposte". Dal 15 ottobre Puzzer ha sposato la causa dei No Green pass: "Anche chi è vaccinato può essere contagiato e contagiare, anzi siamo proprio noi vaccinati a non essere controllati", fino allo sciopero dell' 11 ottobre, che "è stato proclamato da Fisi e Cobas, noi abbiamo semplicemente aderito, nel frattempo avevamo parlato con il presidente D' Agostino e con il sindaco, dicendo che non avremmo impedito a nessuno di lavorare". "Poi sono arrivate 100mila persone - ha continuato il leader delle proteste No green pass - , siamo stati una scintilla e ci hanno seguiti. A quel punto, per non coinvolgere il Clpt ho deciso di dare le dimissioni e prendermi le responsabilità. Poi il 18 ottobre c' è stata una vera e propria violazione dei diritti dei cittadini italiani, ci hanno spazzato via e per questo partiranno delle denunce", rivolte "a chi ha fatto passare la Polizia, a chi ha dato ordine di spazzare via le persone, quindi anche al Prefetto, al ministro dell' Interno e al presidente del porto. A chiunque abbia permesso questo", ma anche "a chi ha detto che siamo come le brigate rosse e che i non vaccinati sono degli untori". Su Fabio Tuiach, licenziato per aver partecipato alle manifestazioni No Green Pass mentre era in malattia, Puzzer dichiara: "è solo un capro espiatorio. Da **portuale** dico che chi tocca uno di noi tocca tutti, quindi noi lo difenderemo procurandogli degli avvocati. Se il licenziamento sarà ratificato noi rimarremo fermi finché non lo reintegrano". Da privato cittadino, l' ex portavoce del Clpt ha ribadito la sua contrarietà al Green Pass definendolo "una farsa, un provvedimento economico e non sanitario, se adesso vogliono darmelo dopo la terza dose significa che prima non serviva", parlando di "un vaccino che non è nemmeno un vaccino" e sostenendo che "Il Governo e la Regione danno numeri a caso e non possiamo più fidarci di nessuno. Bisogna aprire i giornali e le Tv anche a chi la pensa in modo diverso". Secondo Puzzer, che dichiara di aver ricevuto un foglio di via e almeno quattro accertamenti "Il governo ha fallito nelle misure contro la pandemia e il popolo non è stato ascoltato. Noi non vogliamo



Trieste Prima

Trieste

che succeda come a Bruxelles, il Governo può ancora retrocedere. Non fomentiamo l' odio tra le persone e facciamo parlare tutti salvaguardando le libertà personali". Non è mancata una stoccata a Mitja Gialuz, promotore della petizione pro Green pass firmata da oltre 60mila persone: "Una petizione senza contenuti medici. Abbiamo chiesto un confronto in diretta Tv, ci è stato risposto 'non scenderemo nel fango'. Evidentemente abbiamo più contenuti noi portuali rispetto a chi organizza regate".

Al via studio sul canale Malamocco-Marghera

VENEZIA È stato avviato lo studio per affrontare il tema dell'accessibilità nautica nei porti di Venezia e Chioggia nel pieno rispetto dell'ambiente lagunare. Sul tavolo l'analisi per la messa in opera di soluzioni altamente innovative nel rispetto dei vincoli fisici e dell'equilibrio idrodinamico della laguna veneziana anche in considerazione del traffico acqueo locale e del sistema di dighe mobili MoSE oltreché dell'obiettivo più ampio della decarbonizzazione dei trasporti. L'iniziativa, promossa dall'Autorità di Sistema Portuale fa parte del progetto CHANNELING: the Green deal for Venice e prevede un'analisi basata su un approccio scientifico altamente innovativo, attraverso il quale verranno integrati per la prima volta modelli di simulazione idrodinamica e di navigazione con dati raccolti sul campo in tempo reale, che consentiranno di valutare, in relazione al traffico marittimo, l'impatto idrodinamico sul canale Malamocco-Marghera e sulle fasce limitrofe. Attraverso l'attività di monitoraggio saranno poi individuate soluzioni operative e progettuali applicabili sia lungo il canale che nelle zone circostanti, al fine di salvaguardare l'ambiente lagunare e garantire l'equilibrio tra traffico marittimo e sostenibilità ambientale. Il progetto Channeling vale complessivamente 1,7 milioni di euro, cofinanziati al 50% a fondo perduto dall'Unione Europea tramite il programma Connecting Europe Facility (CEF). Lo studio, affidato tramite un bando di gara internazionale, vede ora al lavoro un pool di aziende italiane e straniere guidate da Danish Hydraulic Institute, in linea con gli altissimi standard di qualità richiesti dalla gara (e composta da DHI Srl (Italia) e A/S (Danimarca), organizzazione internazionale che opera da più di 50 anni esclusivamente nello specifico settore delle acque, con particolare competenza nella modellazione idraulica e nei processi idrodinamici e di trasporto solido, FORCE Technology, basata in Danimarca, leader internazionale nel campo degli studi di navigazione e manovra, che dispone dei simulatori più avanzati al mondo; HS Marine, società di ingegneria italiana con specifica esperienza in interventi strutturali e riqualificazione e ricomposizione morfologica della fascia costiera; Cetena, centro di ricerca e simulazione del Gruppo Fincantieri, specialista nelle simulazioni di manovra, nel calcolo CFD ed in interazioni fluidodinamiche tra navi e matrice acqua e Around Water, ditta unipersonale del Geol. Andrea Zamariolo, esperto di sedimentologia e morfo-dinamica delle aree umide e lagunari). L'azione che avviamo ha affermato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e commissario straordinario per le crociere, Fulvio Lino Di Blasio va nella direzione che abbiamo annunciato e che sarà sviluppata nel POT 2022/2024 in fase di completamento: mettere la sostenibilità ambientale al centro delle politiche di sviluppo del porto, in cui il compito di garantire l'accessibilità ai porti di Venezia e Chioggia viene svolto nel pieno rispetto dell'ambiente lagunare e dell'equilibrio idrodinamico.



La Gazzetta Marittima

Venezia

Trattasi di uno studio con il quale l'Autorità di Sistema aveva di fatto già anticipato temi che poi sono confluiti nell'agenda del Commissario Straordinario per le crociere la cui mission si compone anche di attività connesse al tema dell'accessibilità alle infrastrutture del sistema portuale e alla percorribilità dei canali che le garantiscono l'accesso. E così, lo studio sul Malamocco-Marghera che sarà pronto entro 12 mesi non solo si presta a diventare una buona pratica a livello Europeo o internazionale uno dei motivi per il quale la Commissione Europea ha inteso cofinanziare il progetto ma consente di rilanciare Venezia e l'intero sistema portuale come hub privilegiato per la sfida che il Green Deal ha posto in termini di sostenibilità e attrattività del sistema economico europeo, come sottolineato da Julian Espina, project manager dell'Agenzia Europea per il Clima, l'Ambiente e le Infrastrutture (CINEA) in collegamento da Bruxelles: Il progetto riflette l'essenza del Green Deal, in termini di salvaguardia ambientale e garanzia di modalità di trasporto sicure e sostenibili a livello ambientale. Inoltre, avrà un impatto rilevante su due dei principali Corridoi TEN-T, il Mediterraneo e il Baltico Adriatico. Lo studio potrà essere impiegato come uno strumento chiave per i decisori pubblici e gli stakeholder, e proporrà una soluzione innovativa di lungo periodo sul tema del delicato ambiente lagunare. All'evento di avvio dello studio sono intervenuti Andrea Crosta business unit leader di DHI Italia e Antonio Revedin direttore pianificazione strategia e sviluppo dell'Autorità di Sistema Portuale. Il prossimo passaggio operativo sarà la costituzione dell'Advisory Board, che sarà costituito da cinque esperti di riconosciuta competenza in ambito idrodinamico, morfologico e di sicurezza della navigazione che rivestirà compiti consultivi e di controllo sull'attività e sugli esiti del lavoro.

Tarros collega Genova alla Libia

GENOVA Il gruppo Tarros implementa il servizio diretto per la Libia aggiungendo alla rotazione attuale lo scalo di Genova con cadenza ogni 14 giorni. Il nuovo collegamento con il porto di Genova permetterà di completare l'offerta per i traffici con provenienza nord Italia e di fornire un servizio in linea con le esigenze della clientela. Massimo Tonarelli, line sales manager ha ricordato: Era l'aprile 1975 quando la Vento di Ponente ha effettuato il primo viaggio verso Tripoli- Bengasi trasportando 175 container. Da allora il Gruppo Tarros ha garantito un servizio continuo a disposizione della popolazione e del mercato. La rotazione prevede Salerno (su inducement)La SpeziaGenovaMaltaTripoliMisurataSalerno. Ogni giorno il Gruppo Tarros, grazie al lavoro dei suoi 610 dipendenti, collega con le sue navi e i suoi mezzi le diverse sponde del Mediterraneo, 16 paesi, 31 porti e oltre 450 milioni di persone. Offre un servizio personalizzato ad ogni esigenza del cliente basando da sempre il proprio sviluppo sull'innovazione, la passione e il rispetto del territorio in cui operano le sue società.



Blue District al lancio

GENOVA I porti, le città e le loro connessioni: o come si dice ormai con un inglesismo da tutti utilizzato, il loro waterfront. Che un tempo era fatto di bellissimi viali e palazzi di pregio, spesso testimonianze di traffici opulenti: ma oggi altrettanto spesso degradato per lo svettare delle gru, o i fumaioli dei traghetti. Ogni porto ha i suoi problemi: eppure ce n'uno comune, quello di ricercare una migliore vivibilità senza danneggiare il lavoro su piazzali e banchine. È possibile trovare soluzioni? Secondo l'assessore genovese Francesco Maresca non solo è possibile, ma ci si sta provando. Libro dei sogni assessore? Malgrado tutte le teorie, ogni città sembra voler rimanere una monade. Capisco che l'opinione corrente sia questa. E per certi periodi è stata anche un'opinione condivisibile. Oggi però le cose sono cambiate. Diciamo pure che sentiamo tutti il problema di rigenerare il rapporto tra porto e città: e la ricerca della Blue Economy alla fine ci sta dando una mano, aumentando i progetti con le start-up dedicate. Ma rimaniamo a livello di bei progetti e ottime start-up che però rimangono sulla carta? Tutt'altro, stiamo lavorando sul concreto. Qui a Genova abbiamo già aperto un Blue District: da nove mesi lavoriamo con una location che è un punto di riferimento costante per le start-up del settore ma anche per iniziative in collaborazione con il mondo universitario, gli enti di ricerca e lo stesso CNR. Il nostro obiettivo è farne un centro di eccellenza almeno nazionale sul tema della rigenerazione dei waterfront portuali. Non mancano anche in altre città portuali i progetti e le iniziative simili: ma non ci sembra che esista un coordinamento tra di loro e ciascuna realtà, ripetiamo, va per la sua strada. Il nostro impegno attuale è proprio di raccordarci con altre città portuali in un confronto che sia nazionale, e che porti a tutti i vantaggi di una progettualità condivisa. Abbiamo già contatti con **Assoport**, stiamo cercandoli con Livorno, Trieste, Civitavecchia, Gioia Tauro ed altri ancora. Vorremmo avere punti operativi proprio nelle città con i porti, eventualmente con una azienda dedicata al tema. C'è molto lavoro da fare ma i risultati cui tendiamo saranno a vantaggio delle comunità, dei porti e dei singoli cittadini.



Diga foranea di Genoa, tempi stretti e nessuna gara

Le imprese interessate a realizzare la nuova diga foranea di **Genova** hanno tempo fino al 30 dicembre. Cinque anni per ultimare i lavori compresi nell'appalto di Eliana Miraglia Hanno tempo fino al 30 dicembre le imprese interessate a realizzare la nuova diga foranea di **Genova**. Lo si legge nell'avviso esplorativo pubblicato dalla stazione appaltante, cioè il commissario straordinario ad hoc nonché presidente dell'ADSP del mar ligure occidentale Paolo Emilio Signorini, finalizzato a selezionare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato complesso. In parole povere, così come anticipato dal sito specializzato Shipping Italy, non ci sarà alcuna gara per la realizzazione della nuova diga foranea del **porto** di **Genova**, perché - scrive l'Authority e lo conferma il Consiglio Superiore dei lavori pubblici - la diga deve essere realizzata con estrema urgenza. Si prevedono quattro mesi per la progettazione definitiva, un mese per l'esecutiva, cinque anni per ultimare i lavori compresi nell'appalto.

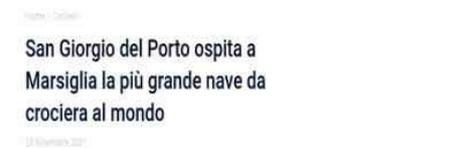


Shipping Italy

Genova, Voltri

San Giorgio del Porto ospita a Marsiglia la più grande nave da crociera al mondo

San Giorgio del Porto, società parte del gruppo **Genova** Industrie Navali, si gode un piccolo ma significativo primato. Presso il proprio cantiere di Marsiglia (Chantier Naval de Marseille) è infatti appena giunta Wonder Of The Seas, la più grande nave da crociera mai costruita al mondo appena uscita e appena realizzata a Saint Nazaire da Chantiers de l'Atlantique. È entrata nel maxi bacino di carenaggio n.10 dove effettuerà alcuni lavori di finitura interni per conto della società armatoriale Royal Caribbean in vista della definitiva consegna e della sua conseguente entrata in esercizio prevista per il mese di marzo del 2022. Quinta nave di classe Oasis, Wonder of the Seas ha una stazza lorda di 236.857 tonnellate, 362 metri di lunghezza, 64 di larghezza, 2.867 cabine passeggeri per una capienza massima di circa 6.900 ospiti, oltre ai 2.300 membri dell'equipaggio. Il suo costo supera il miliardo di euro. Les bassins phocéens et le Wonder of the Seas vus du ciel | Mer et Marine <https://t.co/dQXLcwRN6a> #croisière pic.twitter.com/1HVFi4YRig - Cedric Cailteux | Croisières de Luxe (@CroisiereDeLuxe) November 19, 2021.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Rettighieri salta la barricata e candida Webuild (con Fincantieri) al ribaltamento a mare di Fincantieri

Mentre nelle vesti di commissario il suo presidente, **Paolo Emilio Signorini**, avviava il più grande appalto marittimo d' Italia, quello della nuova diga foranea di Genova, l' Autorità di Sistema Portuale del capoluogo ligure verbalizzava le manifestazioni di interesse pervenute per partecipare all' altro grande opera del Piano Straordinario degli investimenti post-crollo del ponte Morandi, vale a dire il ribaltamento a mare dello stabilimento di Fincantieri a Sestri Ponente, altro appalto integrato da quasi 400 milioni di euro da affidarsi senza gara . Tre le buste ricevute: da Eteria Consorzio stabile scarl, Webuild Italia consorzio ordinario e RTI Consorzio Stabile Grandi Lavori. L' AdSP ha però dovuto aggiornare la seduta. Dal verbale si apprende infatti come Webuild, che si presenta in consorzio con Fincantieri Infrastructure Opere Marittime e Sales, abbia nominato presidente il 25 giugno scorso Marco Rettighieri, fino a poche settimane prima e per oltre due anni responsabile dell' attuazione del suddetto Piano. Il verbale spiega come sia stata la stessa Webuild a comunicare la circostanza 'pur non essendovi tenuta' e sembrerebbe attribuire, pur non virgolettando, al gruppo edilizio la seguente spiegazione: 'Nell' espletamento di tale attività, l' Ing. Rettighieri non ha contribuito, alla predisposizione della documentazione della Gara né ha predisposto consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica pertinente all' oggetto della Gara. Pertanto, secondo tale dichiarazione (è questa l' espressione che attribuisce la responsabilità della dichiarazione a Webuild pur non ascrivendogliela formalmente, nda), l' Ing. Rettighieri non ha alcuna conoscenza privilegiata in merito alla Gara e alla pertinente documentazione, ma esclusivamente le conoscenze rese di pubblico dominio dall' Autorità stessa relativamente alla Gara'. Più oltre il verbale, questa volta fra virgolette, riferisce che 'l' operatore ha altresì precisato che: 'Fermo quanto sopra - per ogni ulteriore doverosa cautela - la Scrivente ha adottato specifiche misure organizzative finalizzate a escludere qualsiasi contributo e/o partecipazione e/o intervento dell' Ing. Rettighieri nello studio e predisposizione dell' offerta per la Gara in questione", misure altrove definite 'una specifica procedura che contenga le misure per assicurare la totale estraneità del Presidente Marco Rettighieri da qualsiasi attività, comunicazione, informazione pertinente la gara in questione'. A verbale i membri del collegio dell' AdSP e il Rup (responsabile unico del procedimento) Marco Vaccari, tutti negli ultimi due anni già più volte a contatto con lo staff fino a pochi mesi fa guidato da Rettighieri, ribadiscono "l' assenza di qualsivoglia conflitto di interesse" a loro carico ed evidenziano che la predisposizione degli atti di affidamento dell' appalto del ribaltamento "è comunque intervenuta successivamente alla cessazione dall' incarico dell' Ing. Rettighieri". E verbalizzano di non ritenere "sussistano conflitti di interesse rispetto alla procedura di cui si verte che impongano



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



13/11/2021

Rettighieri salta la barricata e candida Webuild (con Fincantieri) al ribaltamento a mare di Fincantieri

13/11/2021

Shipping Italy

Genova, Voltri

l'obbligo di astenersi dalla procedura" né "cause di inconferibilità e incompatibilità delle funzioni svolte o altro qualsivoglia conflitto di interessi". Nondimeno, si legge ancora, Webuild non ha prodotto "la documentazione da cui possa evincersi l'assunzione della preannunciata procedura di contenimento che, anche ove fossero ultronee, risultano comunque funzionali a garantire maggiore trasparenza". Ragion per cui, aperte e verificata la conformità delle altre due buste, prima di avviare la disamina della documentazione e l'eventuale negoziazione, si invita Webuild a provvedere, dandole tempo fino a domattina. La prudenza, anche quando ultronea, non è mai troppa. Andrea Moizo

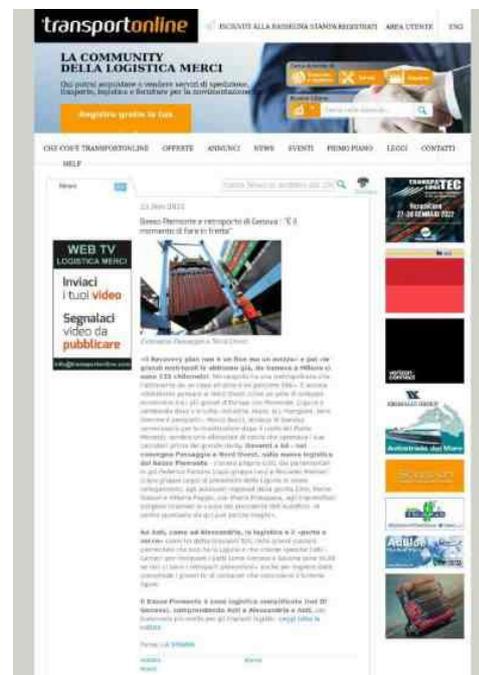
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Transportonline

Genova, Voltri

Basso Piemonte e retroporto di Genova : "È il momento di fare in fretta"

Convegno Passaggio a Nord Ovest. «Il Recovery plan non è un fine ma un mezzo» e poi «le grandi metropoli le abbiamo già, da Genova a Milano ci sono 133 chilometri . Minneapolis ha una metropolitana che l'attraversa da un capo all'altro e ne percorre 166». E ancora «Dobbiamo pensare al Nord Ovest come un polo di sviluppo economico tra i più grandi d'Europa con Piemonte, Liguria e Lombardia dove c'è tutto: industria, mare, sci, mangiare, bere dormire e aeroporti». Marco Bucci, sindaco di Genova commissario per la ricostruzione dopo il crollo del Ponte Morandi, sembra uno allenatore di calcio che spronava i suoi calciatori prima del grande derby. Davanti a lui - nel convegno Passaggio a Nord Ovest, sulla nuova logistica del basso Piemonte - c'erano proprio tutti, dai parlamentari in giù Federico Fornaro (capo gruppo Leu) e Riccardo Molinari (capo gruppo Lega) al presidente della Liguria in video collegamento, agli assessori regionali della giunta Cirio, Marco Gabusi e Vittoria Poggio, con Marco Protopapa, agli imprenditori astigiani chiamati in causa dal presidente dell'Autofiori: «Il vostro spumante da qui può partire meglio». Ad Asti, come ad Alessandria, la logistica è il «porto a secco» come ha detto Giovanni Toti, nelle grandi pianure piemontesi che non ha la Liguria e che chiede «perché tutti i cantieri per rinnovare i porti come Genova e Savona sono inutili se non ci sono i retroporti piemontesi» anche per togliere dalle autostrade i grandi tir di container che ostacolano il turismo ligure. Il Basso Piemonte è zona logistica semplificata (nel DI Genova), comprendendo Asti e Alessandria e Asti, con burocrazia più snella per gli impianti logistici.



I 1507 giorni della Berkan B

RAVENNA Lo sottolinea Italia Nostra in un comunicato diramato sabato scorso: Sono trascorsi 1507 giorni dal quel 5 ottobre del 2017 quando lo sfortunato cargo turco si spezzò in due per operazioni di demolizione che anche un bambino avrebbe potuto intendere essere errate. Lo stesso bambino si sarebbe chiesto tante altre volte quale fine avrebbe potuto fare quella nave spezzata lasciata in balia degli eventi meteomarini senza che nessuno muovesse un dito. Oggi riemerge dai fondali dell'antica Pialassa Piomboni trasformata in discarica l'ultimo blocco della poppa e sale sul pontone Amt Mariner per l'ultimo viaggio della Berkan B verso Piombino. Nel mezzo continua Italia Nostra di Ravenna una vicenda diventata la favola della portualità italiana, e che non vale la pena ripercorrere in una giornata lieta come questa. Ci chiediamo solo perché fu concessionata quella banchina, quando in Italia un unico cantiere è autorizzato a termini di legge ad effettuare demolizioni navali, ed un altro, PIM di Piombino, lo è diventato grazie a questa vicenda. Ma questa è un'altra storia, che continuerà nei prossimi mesi, come nei prossimi mesi continueranno gli esborsi per le casse pubbliche a conclusione dei lavori se resteremo entro i 15 milioni di euro potremo dirci fortunati e come continueranno i danni ambientali per il delicato ecosistema della Pialass. Oggi ringraziamo soltanto tutti coloro che non si sono voltati dall'altra parte: cittadini, associazioni, esperti che a vario titolo si sono offerti, il Ministero della Transizione Ecologica ed in particolare il comandante del RAM ammiraglio Caligiore giunto a Ravenna per verificare i lavori dal punto di vista ambientale, qualche raro politico, e tutti coloro che hanno lavorato, in mezzo a decine di incompetenti, attorno al relitto, per la buona riuscita di questa difficilissima e pericolosa impresa resa quasi impossibile dalla negligenza ed incapacità di altri. Ma la battaglia è appena iniziata: la discarica Piomboni attende la bonifica degli altri cinque relitti, e i cittadini non si fermeranno.



Valorizzare la storia delle città portuali: parte da Ravenna il progetto europeo "Remember"

Una serata per raccontare il lavoro svolto finora con l' Autorità di Sistema Portuale e i professori universitari che hanno collaborato a creare i contenuti del museo virtuale ravennate

Giovedì 25 novembre, alle 19.30 al Grand Hotel Mattei di Ravenna viene presentato il progetto europeo "Remember", finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia. Il progetto, di cui è partner l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, vede la partecipazione di 8 porti italiani e croati e di istituzioni museali e universitarie italiane e croate. L' obiettivo del progetto è quello di preservare e promuovere le eredità storiche e culturali delle città portuali dell' Adriatico, sia intangibili (culture e tradizioni), che tangibili (edifici ed infrastrutture). Per realizzare tale obiettivo verrà creata una piattaforma digitale comune, denominata Adrijo, nella quale saranno presenti 8 musei virtuali (uno per ogni città **portuale** partecipante al progetto) contenenti foto, video, testi ed animazioni inerenti tali eredità storico-culturali. Nello specifico, a Ravenna, l' Adsp del Mare Adriatico centro settentrionale ha collaborato insieme al mondo accademico per dare forma al proprio museo virtuale, contenente 30 diversi temi portuali-turistici che saranno a breve caricate sulla piattaforma Adrijo. Inoltre, sono in corso di realizzazione ulteriori 15 contenuti che andranno nei prossimi mesi ad arricchire il museo virtuale ravennate. La serata del 25 novembre sarà l' occasione di svolgere uno dei workshop locali previsti dal progetto. L' **Autorità di Sistema Portuale** e i professori universitari che hanno collaborato a creare i contenuti del museo virtuale ravennate racconteranno il lavoro svolto e saranno raccolti suggerimenti e spunti per completare il lavoro sui contenuti non ancora finalizzati. A moderare l' incontro Simone Bassi, Presidente del The International Propeller Club Port of Ravenna e Daniele Rossi, Presidente **Autorità di Sistema Portuale** mare Adriatico centro settentrionale. Seguono gli interventi di Francesco Magagnoli, Andrea Baravelli, Enrico Cirelli, Arianna Mecozzi e Roberta Lodisco.



Livorno, l' ambasciatore tunisino a Palazzo Rosciano, incontra il cluster marittimo

23 Nov, 2021 **LIVORNO** - Nell' ottica di una crescita delle relazioni commerciali tra il **porto** di **Livorno** e la Tunisia , domani mercoledì 24 novembre, l' ambasciatore della Tunisia, Moez Sinaoui, sarà in visita a Palazzo Rosciano, sede dell' Adsp del Mar Tirreno Settentrionale , per incontrare i rappresentanti del' ente portuale, le istituzioni e le associazioni industriali e del cluster marittimo. L' iniziativa che è stata promossa dal Comune di **Livorno**, verterà sull' importanza della collaborazione commerciale tra **Livorno** e la Tunisia e costituirà una prima occasione di confronto tra le due parti. L' ambasciatore tunisino incontrerà il presidente dell' Adsp: Luciano Guerrieri , l' assessora comunale al **Porto**: Barbara Bonciani, il presidente di Confindustria di **Livorno** Massa e Carrara: Piero Neri , la presidente di Spedimar e Confetra Toscana: Gloria Dari , la presidente di Asamar **Livorno**: Francesca Scali e il presidente dell' Interporto Toscano Amerigo Vespucci: Rocco Nastasi 'Considerata l' importanza della Tunisia nei rapporti con il **porto** di **Livorno**, la presenza dell' ambasciatore Moez Sinaoui permette oggi di stabilire un percorso di collaborazione continuativo per favorire gli scambi commerciali tra **Livorno** e i suo **porto** e la Tunisia' ha fatto sapere Bonciani in una nota.



Bacini di Livorno: è l'ora della verità

LIVORNO Scaduti i termini per eventuali nuovi ricorsi, la gara che ha visto assegnare la gestione dei bacini di carenaggio labronici al raggruppamento tra Azimut/Benetti e i Riparatori Navali è definitiva. Completare le pratiche burocratiche per la consegna e ci sono già volute settimane, viste le borboniche complicazioni cartacee della cosa si potrà conoscere anche la tempistica che comporta la riparazione e messa in opera del grande bacino in muratura, pezzo forte (e insieme massimo impegno economico) del sistema stesso. Come noto, nello studio commissionato ormai parecchi anni fa al RINA per valutare la rimessa in funzione del bacinone, si era parlato di un impegno economico intorno ai 20 milioni di euro. Nel frattempo ai danni si sono aggiunti altri danni, compreso l'affondamento della barca-porta, che dovrà essere totalmente ricostruita. Da rifare anche il sistema elettrico, quello idraulico e probabilmente anche da risanare alcune delle parti in murature, le taccate e tutto quanto oggi non è visibile in quanto allagato. Tutto lascia pensare che ci vorranno almeno un paio d'anni di lavoro prima di poter parlare di apertura. Analogamente dovrà essere completato anche il collaudo a portata totale del bacino galleggiante Mediterraneo, che fino ad oggi ha operato solo con un massimo di portata inferiore a quello di progetto. Quali lavori potranno essere svolti nei due bacini labronici? La gara indicava un utilizzo per la grande nautica e per le navi medie, il che può sembrare anche abbastanza vago: tanto che con la consegna dei bacini dovrebbe arrivare l'ora della verità. Risolta anche in questi giorni l'altra cordata che aveva partecipato alla gara, la Jobson, avrebbe prospettato attraverso un suo portavoce locale la possibilità di collaborare alla rimessa in opera del bacinone garantendo anche un carico di lavoro tra i più sostanziosi, compreso quello di una ventina di navi della Grimaldi che Jobson avrebbe in cantiere. La possibilità di un accordo tra i due grandi gruppi aprirebbe la strada a importanti carichi di lavoro oltre quelli già assicurati da Benetti: ma chi ha vinto la gara ha il pallino in mano e per adesso, anche su domanda che abbiamo fatto, non si pronuncia.



Al Propeller Livorno Guerrieri presenta il suo libro sulle AdSP

LIVORNO Può essere considerato, dagli esperti, una specie di tesi di laurea su una forma di gestione snella delle Autorità di Sistema Portuale. È il libro scritto dal dottor Luciano Guerrieri, oggi presidente dell'AdSP del Nord Tirreno ma con una lunga esperienza pregressa sia all'Autorità portuale di Piombino sia in ambito Assoport, che il Propeller Club labronico presenterà nella consueta riunione mensile. L'appuntamento è per giovedì prossimo 2 dicembre alle 17,30 questa volta non nei locali dello YCL ma nella sala Ferretti della Fortezza Vecchia. Il libro, dal significativo titolo Strategie di sistema e gestione snella nelle Autorità di Sistema Portuale è stato edito da La Bancarella nel luglio del 2020 ed ha avuto lusinghiere recensioni nei siti specializzati (compresa la nostra rubrica sui libri). È composto da 200 pagine articolate in capitoli nei quali si presentano i Sistemi, la fase precedente alla riforma, la legge di riforma stessa con la sua genesi, le politiche di sistema della specifica AdSP dell'Adriatico Orientale, i dragaggi e le normative, e infine la sostenibilità ambientale ed energetica. Tutti temi sui quali l'autore, come già scrivemmo, si era già cimentato, in particolare nello studio della sostenibilità energetica e ambientale del porto di Piombino che ha costituito la base per il più ampio studio nel Sistema, presentato di recente anche con un nostro Quaderno. Il programma della serata prevede l'introduzione da parte della presidente del Propeller Maria Gloria Giani e di Lucia Nappi, socia del sodalizio, Luciano Guerrieri racconterà la genesi del lavoro e successivamente ci sarà spazio per le domande. Per motivi legati alle normative anti-Covid lo spazio in sala Ferretti è limitato e va prenotata la partecipazione alla segreteria del Propeller. Occorre anche avere il Green Pass.



Ambasciatore tunisino incontra portualità livornese

Riunione organizzata dal Comune si terrà a Palazzo Rosciano

Redazione

LIVORNO L'ambasciatore tunisino in Italia incontrerà domani la portualità livornese alle ore 15, nella sala Giuliano Gallanti di Palazzo Rosciano, sede dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale. L'incontro promosso dal Comune di Livorno, verterà sull'importanza delle relazioni di collaborazione tra Livorno e la Tunisia. Saranno presenti l'assessora al Porto e Politiche Internazionali Barbara Bonciani, Moez Sinaoui ambasciatore della Tunisia e il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri. Sarà questa una prima occasione di confronto sulle relazioni commerciali fra la città e il porto di Livorno e la Tunisia. Considerata l'importanza della Tunisia nei rapporti con il porto di Livorno, la presenza dell'ambasciatore Moez Sinaoui permette oggi di stabilire un percorso di collaborazione continuativo per favorire gli scambi commerciali tra Livorno e il suo porto e la Tunisia spiega l'assessora Barbara Bonciani. Parteciperanno all'incontro con ambasciatore tunisino anche la Confindustria di Livorno Massa e Carrara con il presidente Piero Neri, Gloria Dari presidente di Spedimar e Confetra Toscana, Rocco Nastasi presidente dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci e Francesca Scali presidente di Asamar Livorno, oltre ad essere ai vertici dell'agenzia marittima Austral che da decenni rappresenta nello scalo labronico la Cotunav, compagnia tunisina di Stato che collega con frequenza bisettimanale Livorno e Genova a Tunisi.



Port News

Livorno

Un futuro in verde per il Mediterraneo

L' **Autorità** di **Sistema portuale**, nell' ambito del progetto LIFE4MEDECA, organizza un workshop internazionale sul futuro della sostenibilità del Mediterraneo e dei mari europei. L' evento si terrà domani, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede della Rappresentanza della Commissione Europea ma potrà essere seguito in diretta, previa registrazione sulla piattaforma zoom, sarà tenuto in inglese con possibilità di interpretariato simultaneo (Istruzioni per registrarsi e collegarsi si trovano nel Programma). All' iniziativa interverranno qualificati rappresentanti delle istituzioni europee (Parlamento, Comitato delle Regioni), internazionali (Nazioni Unite, REMPEC), oltre a ambasciatori italiani nei Paesi del Nord Africa, porti e esperti di settore, per approfondire il potenziale di cooperazione a livello mediterraneo sui temi di grande attualità della decarbonizzazione della crescita sostenibile del settore marittimo **portuale**, gettando le basi di un partenariato che renda pronti gli scali portuali all' introduzione dell' area ECA, quindi a basse emissioni di inquinanti, nei prossimi anni. Il workshop intende esplorare le ricadute per i porti mediterranei, i benefici ambientali attesi e gli interventi necessari per fare fronte ai nuovi e più stringenti requisiti in termini di controllo delle emissioni di inquinanti in atmosfera per il trasporto marittimo, evidenziando le opportunità derivanti da una più stretta collaborazione fra i vari Sistemi portuali e logistici. Il progetto LIFE4MEDECA, finanziato dall' Unione europea per supportare e preparare la creazione dell' area ECA nel Mediterraneo, è coordinato dall' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale**, e vede la partecipazione di partner di Paesi europei e mediterranei, con il contributo finanziario ulteriore di Italia, Francia, Paesi Bassi e Spagna, membri dell' Advisory Board di progetto.

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Port News

Piombino, Isola d' Elba

A PIM la demolizione della Berkan B

La Berkan B sarà demolita nel **porto** di Piombino. PIM si è infatti aggiudicata la maxi commessa per la demolizione del relitto abbandonato nel 2011 nel **porto** di **Ravenna** e collassato nel Canale Piomboni due anni fa. Recentemente si sono concluse nello scalo ravennate le operazioni di rimozione della motonave, che è stata sezionata in grandi blocchi e issata su un pontone galleggiante. Nel cantiere della PIM arriveranno circa 1200 tonnellate di ferro e acciaio. «Questa della Berkan B. è un' altra delle cose che stiamo facendo a Piombino - ha detto a Il Tirreno Valerio Mulas, Ad di Pim - anche se certo non ci limiteremo alle demolizioni. Questi lavori aprono sempre nuovi fronti, intanto in cantiere operano una settantina di lavoratori tra diretti e indiretti, col coinvolgimento di varie ditte della zona».

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

**PORT NEWS**

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



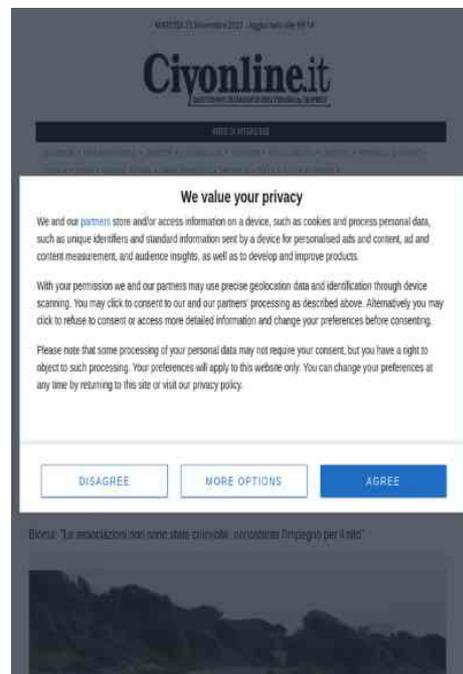
Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Frasca: il futuro dell' area al centro del convegno alla Pucci

CIVITAVECCHIA - Appuntamento questo pomeriggio alle 17.30 all' aula Pucci con l' iniziativa

Bioma: "Le associazioni non sono state coinvolte, nonostante l' impegno per il sito" Condividi CIVITAVECCHIA - Appuntamento questo pomeriggio alle 17.30 all' aula Pucci con l' iniziativa "Frasca: quale futuro e quali prospettive". Dopo le relazioni introduttive dell' architetto Enza Evangelista e dell' ingegner Maurizio Marini dell' **Adsp**, intervengono il sindaco Ernesto Tedesco, l' assessore Leonardo Roscioni, il presidente del consiglio comunale Emanuela Mari e i gruppi di maggioranza. Un incontro che però verrà disertato dall' associazione Bioma, assente in quanto le associazioni non sono state invitate. "Riteniamo sconcertante che le numerose associazioni operanti nel Monumento Naturale la Frasca non siano state invitate ufficialmente - spiegano infatti - Bioma in particolare ha chiesto più volte tramite alcuni assessori e consiglieri competenti che l' amministrazione comunale potesse organizzare un incontro pubblico per fare emergere grazie alla disponibilità di botanici, naturalisti e geologi, ecc. messi a disposizione da Associazioni ed Enti per evidenziare le potenzialità e le problematiche inerenti al Monumento Naturale la Frasca da condividere con la cittadinanza. Vogliamo esprimere la nostra solidarietà e vicinanza a tutte le Associazioni e Volontari che ogni giorno si dedicano con le proprie energie nel sito del Monumento Naturale La Frasca. Crediamo che una visione arcaica della condivisione di un progetto così importante per la città sia in contrasto con il ruolo di Civitavecchia, città sempre più internazionale. Un invito oltre a garantire la presenza e la valorizzazione delle associazioni e volontari avrebbe permesso di programmare domande specifiche e tecniche inerenti al tema, inoltre siamo fiduciosi che la Regione Lazio e Arsial siano stati invitati alla presentazione del progetto. La partecipazione dell' incontro 'aperto a tutti' non garantisce la possibilità di avere adeguato spazio per interloquire. Per protesta contro la decisione di non coinvolgere le Associazioni, Bioma si astiene di partecipare alla presentazione del progetto".



La Tuscia guarda con interesse al porto

Non solo crociere nel futuro del territorio: ma serve accelerare sulle infrastrutture Condividi Visita a Viterbo per il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino che ieri mattina ha prima incontrato a Palazzo dei Priori il sindaco Giovanni Maria Arena e poi ha preso parte alla tavola rotonda 'I porti di Roma verso il futuro', promossa e moderata dall' onorevole Mauro Rotelli insieme al presidente Unindustria Sergio Saggini, presso la sede degli industriali a Valle Faul. Occasione, questa, per analizzare lo sviluppo del porto di Civitavecchia dal punto di vista infrastrutturale e turistico, con le attuali e potenziali future ricadute economiche nella città di Viterbo. Al centro del dibattito, alla presenza di numerosi rappresentanti di realtà istituzionali ed imprenditoriali del territorio, le potenzialità di sviluppo alla luce dei previsti interventi del Pnrr. «Abbiamo avuto l' opportunità di illustrare al Sindaco e all' amministrazione comunale di Viterbo e ad Unindustria le grandi potenzialità derivanti dalla sinergia tra il porto di Civitavecchia e la Tuscia - ha spiegato il presidente Musolino - non solo dal punto di vista turistico, con la collaborazione già avviata e che ha consentito, in pieno periodo Covid, di indirizzare sul territorio viterbese già alcune centinaia di crocieristi, ma anche dal punto di vista commerciale. Ci sono numerose imprese che potrebbero utilizzare Civitavecchia sia per l' import che soprattutto per l' esportazione dei propri prodotti. Anche in questa occasione è emerso come al di là della piena disponibilità al dialogo ed alla collaborazione delle istituzioni, sia necessario e prioritario risolvere il problema dei collegamenti, a partire dalla trasversale stradale che collega lo scalo a Viterbo, a Orte e all' Europa». Il porto di Civitavecchia, come confermato dall' onorevole Rotelli e da Fdl Viterbo, « può offrire, se opportunamente rimodellato, un volano di sviluppo in grado di amplificare, in maniera esponenziale - hanno evidenziato - il già consistente indotto economico legato al traffico crocieristico. Fondamentale, in questo quadro, il completamento della Trasversale in un' ottica integrata di crescita che coinvolga, in rete, le istituzioni e le imprese del territorio». Soddisfatto dell' incontro anche il sindaco Arena il quale, rimarcando gli importanti risultati già ottenuti a seguito dell' importante attività di promozione avviata in questi anni con lo stesso porto e con le compagnie crocieristiche, ha evidenziato la necessità di continuare a migliorare «servizi, qualità dell' offerta e creare le condizioni per favorire - ha spiegato - rapporti economici tra i nostri produttori, il mondo imprenditoriale, le realtà portuali e le stesse compagnie crocieristiche. Il futuro del porto di Civitavecchia, le nuove strategie di sviluppo dei traffici di passeggeri, di crocieristi e di merci possono determinare ambiziose prospettive e concrete opportunità di crescita economica per tutto il nostro territorio. L' incontro con il presidente Musolino, per il quale ringrazio l' onorevole Rotelli, ha messo in evidenza



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ulteriori opportunità, oltre quelle già individuate e legate al flusso di crocieristi e passeggeri, sulle quali si sta già lavorando da tempo. Ci sono altri aspetti meritevoli di attenzione, collegati anche ai nuovi scenari logistici e infrastrutturali illustrati dal dottor Musolino: c'è inoltre tutto il comparto merci e prodotti - ha concluso - mondo che offre grandi opportunità per le nostre imprese locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Logistica sostenibile, Escola Europea torna con un nuovo corso

La classe si è ritrovata a Civitavecchia per intraprendere un corso di sei giorni

Per celebrare la prima edizione del corso MOST GLIPS , la Escola Europea Intermodal Transport di Barcellona ha organizzato un percorso formativo nuovo, con circa 35 partecipanti. In questa occasione, il gruppo era composto principalmente da professori e studenti del percorso in "Gestione della Logistica integrata e dei Processi di Spedizione", della quale la Escola è fondatrice insieme all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale e l' ITS Fondazione "G. Caboto". La classe si è ritrovata a **Civitavecchia** per intraprendere un corso di 6 giorni sulla logistica intermodale sostenibile, politiche ambientali dell' Unione Europea, autostrade del mare, e soprattutto per ampliare le proprie reti professionali e umane. Grazie alla navigazione sul traghetto ro-pax "Cruise Roma" della compagnia Grimaldi Lines che collega **Civitavecchia** e Barcellona, i partecipanti hanno potuto condividere conoscenze, esperienze e confrontarsi con esperti del settore durante tutta la durata del corso. Gli studenti erano accompagnati da un gruppo di insegnanti esperti che includeva il direttore dell' Escola Europea, Eduard Rodés, il Country Manager Italia della stessa, Marco Muci, il ceo di ILP Consulting, Andrea Campagna, il vice direttore di Alis, Antonio Errigo ed esperti dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Sacha Campo e Luca Lupi. Il corso comprendeva visite didattiche tra Italia, Spagna e Francia, dando quindi l' opportunità di poter conoscere i diversi modelli gestionali e logistici nei paesi europei visitati. In particolare: si sono svolte le visite marittime guidate al **porto** di **Civitavecchia** e di Barcellona, la visita alla zona logistica-portuale di Barcellona (ZAL, APM Terminals e Autoterminal); l' interporto intermodale e lo snodo ferroviario di Perpignan (Francia); oltre alle visite realizzate a bordo durante il tragitto, come al ponte di comando. Per concludere il corso, i partecipanti hanno risolto un caso reale di fattibilità del trasporto marittimo a corto raggio, applicando calcoli di costi diretti ed esterni per valutare l' alternativa da un punto di vista economico, ma anche ambientale e sociale. "Corso molto interessante e ben organizzato, si dovrebbero fare più esperienze come questa".



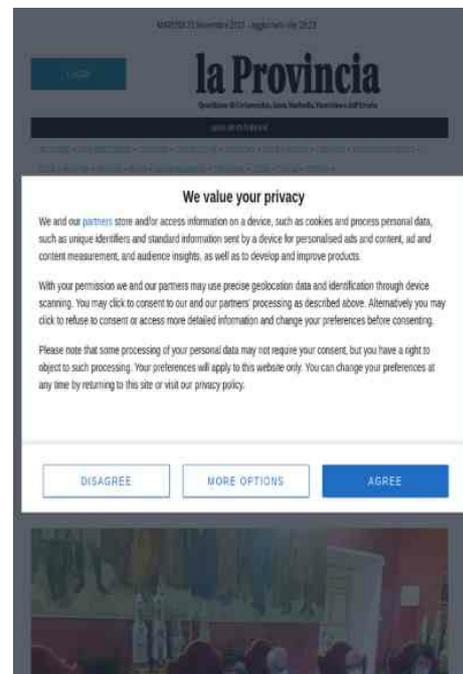
La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il presidente dell' Adsp Pino Musolino ha preso parte a Viterbo all' iniziativa organizzata dall' onorevole Rotelli

La Tuscia guarda con interesse al porto

Non solo crociere nel futuro del territorio: ma serve accelerare sulle infrastrutture. Visita a Viterbo per il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino che ieri mattina ha prima incontrato a Palazzo dei Priori il sindaco Giovanni Maria Arena e poi ha preso parte alla tavola rotonda "I porti di Roma verso il futuro", promossa e moderata dall' onorevole Mauro Rotelli insieme al presidente Unindustria Sergio Saggini, presso la sede degli industriali a Valle Faul. Occasione, questa, per analizzare lo sviluppo del porto di Civitavecchia dal punto di vista infrastrutturale e turistico, con le attuali e potenziali future ricadute economiche nella città di Viterbo. Al centro del dibattito, alla presenza di numerosi rappresentanti di realtà istituzionali ed imprenditoriali del territorio, le potenzialità di sviluppo alla luce dei previsti interventi del Pnrr. «Abbiamo avuto l' opportunità di illustrare al Sindaco e all' amministrazione comunale di Viterbo e ad Unindustria le grandi potenzialità derivanti dalla sinergia tra il porto di Civitavecchia e la Tuscia - ha spiegato il presidente Musolino - non solo dal punto di vista turistico, con la collaborazione già avviata e che ha consentito, in pieno periodo Covid, di indirizzare sul territorio viterbese già alcune centinaia di crocieristi, ma anche dal punto di vista commerciale. Ci sono numerose imprese che potrebbero utilizzare Civitavecchia sia per l' import che soprattutto per l' esportazione dei propri prodotti. Anche in questa occasione è emerso come al di là della piena disponibilità al dialogo ed alla collaborazione delle istituzioni, sia necessario e prioritario risolvere il problema dei collegamenti, a partire dalla trasversale stradale che collega lo scalo a Viterbo, a Orte e all' Europa». Il porto di Civitavecchia, come confermato dall' onorevole Rotelli e da FdI Viterbo, « può offrire, se opportunamente rimodellato, un volano di sviluppo in grado di amplificare, in maniera esponenziale - hanno evidenziato - il già consistente indotto economico legato al traffico crocieristico. Fondamentale, in questo quadro, il completamento della Trasversale in un' ottica integrata di crescita che coinvolga, in rete, le istituzioni e le imprese del territorio». Soddisfatto dell' incontro anche il sindaco Arena il quale, rimarcando gli importanti risultati già ottenuti a seguito dell' importante attività di promozione avviata in questi anni con lo stesso porto e con le compagnie crocieristiche, ha evidenziato la necessità di continuare a migliorare «servizi, qualità dell' offerta e creare le condizioni per favorire - ha spiegato - rapporti economici tra i nostri produttori, il mondo imprenditoriale, le realtà portuali e le stesse compagnie crocieristiche. Il futuro del porto di Civitavecchia, le nuove strategie di sviluppo dei traffici di passeggeri, di crocieristi e di merci possono determinare ambiziose prospettive e concrete opportunità di crescita economica per tutto il nostro territorio. L'



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

incontro con il presidente Musolino, per il quale ringrazio l'onorevole Rotelli, ha messo in evidenza ulteriori opportunità, oltre quelle già individuate e legate al flusso di crocieristi e passeggeri, sulle quali si sta già lavorando da tempo. Ci sono altri aspetti meritevoli di attenzione, collegati anche ai nuovi scenari logistici e infrastrutturali illustrati dal dottor Musolino: c'è inoltre tutto il comparto merci e prodotti - ha concluso - mondo che offre grandi opportunità per le nostre imprese locali». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

redazione

. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata 'Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports', che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. . Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare 'politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme'. In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche i terminalisti, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.



AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio: chiesto a tutte le parti condivisione Patto per Parità di Genere - Ferpress

(FERPRESS) Gioia Tauro, 23 NOV Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all'iniziativa dell'Unione Europea denominata Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports, che risponde al diritto fondamentale sancito dall'art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L'obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. L'auspicio dell'Autorità ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli è che i principi e gli obiettivi in esso contenuti possano essere condivisi, anche mediante un'adesione formale, da tutti gli operatori del nostro Porto, al fine di dare un segnale importante e di garantire la concreta valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, le pari opportunità, la repressione di fenomeni di emarginazione, l'eliminazione di ogni forma di violenza, sia essa sessuale, morale e psichica. Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l'approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l'attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell'Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme. In tale contesto, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell'Ente l'avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l'intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l'Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le **AdSp** italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l'obiettivo di fotografare lo stato dell'arte e i futuri processi di sviluppo, all'interno della quale, su invito dell'Ente, prenderanno



FerPress

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

parte anche i terminali, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio: Patto per la Parità di Genere

Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a dividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata 'Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports', che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare 'politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme'. In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche i terminalisti, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - PATTO PER LA PARITÀ DI GENERE

Gioia Tauro 23/11/2021 - Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoporti** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata "Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports", che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. . Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare "politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme". In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoporti** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche i terminali, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.



ADSP DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO - PATTO PER LA PARITÀ DI GENERE



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Patto per la parità di genere, Gioia Tauro in prima linea

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio coinvolge nell' iniziativa il cluster marittimo locale

Parità di genere, il Patto si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoporti** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Il documento Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata "Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports", che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' Ue, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. Il commento "L' auspicio dell' Autorità - ha spiegato Agostinelli - è che i principi e gli obiettivi in esso contenuti possano essere condivisi, anche mediante un' adesione formale, da tutti gli operatori del nostro porto, al fine di dare un segnale importante e di garantire la concreta valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, le pari opportunità, la repressione di fenomeni di emarginazione, l' eliminazione di ogni forma di violenza, sia essa sessuale, morale e psichica". L' attenzione sulla Parità di Genere Il Patto per la parità di genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare "politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme". La sensibilizzazione In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Piattaforma telematica Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoporti** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l'obiettivo di fotografare lo stato dell'arte e i futuri processi di sviluppo, all'interno della quale, su invito dell'ente, prenderanno parte anche i terminali, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.

Patto per la parità di genere: si estende al cluster marittimo

A Gioia Tauro l'invito a condividerne concretamente i principi e le azioni

Redazione

GIOIA TAURO L'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio si fa promotore del Patto per la parità di genere che da oggi si estende al cluster marittimo locale. Dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** l'ente ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Un documento programmatico adottato in adesione all'iniziativa dell'Unione europea Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports, che risponde al diritto fondamentale sancito dall'art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Ue dove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L'obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. L'auspicio dell'Autorità -ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli è che i principi e gli obiettivi in esso contenuti possano essere condivisi, anche mediante un'adesione formale, da tutti gli operatori del nostro porto, al fine di dare un segnale importante e di garantire la concreta valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, le pari opportunità, la repressione di fenomeni di emarginazione, l'eliminazione di ogni forma di violenza, sia essa sessuale, morale e psichica. L'**AdSp**, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell'Ente l'avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l'intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l'Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le **AdSp** italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Lo strumento, a cui su invito dell'Ente, prenderanno parte anche i terminali, le imprese portuali e le organizzazioni sindacali, fotograferà lo stato dell'arte e i futuri processi di sviluppo.



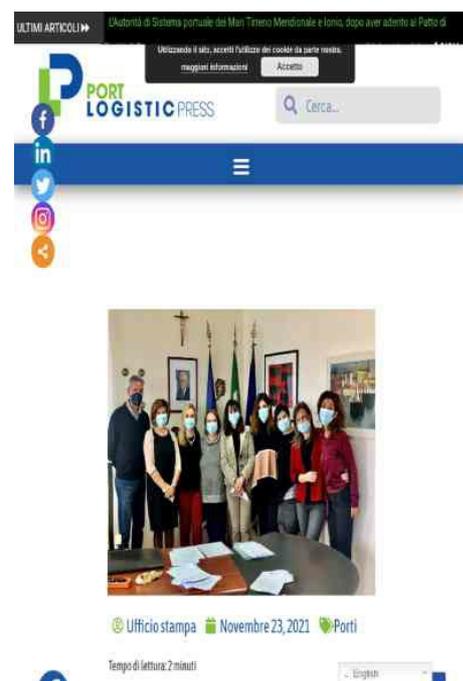
Port Logistic Press

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto di Parità di Genere, parteciperà alla piattaforma telematica per definire le politiche aziendali

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti GIOIA TAURO - Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoporti** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata 'Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports', che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. "L' auspicio dell' Autorità - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - è che i principi e gli obiettivi in esso contenuti possano essere condivisi, anche mediante un' adesione formale, da tutti gli operatori del nostro Porto, al fine di dare un segnale importante e di garantire la concreta valorizzazione del benessere sui luoghi di lavoro, le pari opportunità, la repressione di fenomeni di emarginazione, l' eliminazione di ogni forma di violenza, sia essa sessuale, morale e psichica". Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare 'politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme'. In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio dopo aver aderito al patto ha nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoporti** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche



Port Logistic Press

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

i terminali, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.

Reggio Tv

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ATTUALITA'

L' AdSp Mari Tirreno Meridionale e Ionio aderisce al Patto per la Parità di Genere

L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere

Redazione ReggioTV

Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata "Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports", che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. . Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare "politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme". In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche i terminalisti, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali. 23-11-2021 17:41.



L'OBIETTIVO È QUELLO DI AVVIARE UN PERCORSO CONDIVISO DI RIDUZIONE DI TUTTE LE DISEGUAGLIANZE DI GENERE

A Gioia Tauro la Parità di Genere si estende al cluster marittimo

Gioia Tauro, 23 novembre 2021 - Il Patto per la Parità di Genere si estende al cluster marittimo dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. L' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, dopo aver aderito al progetto nazionale di **Assoport** con il decreto n°17/2021 dello scorso 21 luglio, ha ora invitato i terminalisti, le imprese portuali (art. 16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali a condividerne concretamente i relativi principi e le conseguenti azioni. Si tratta di un documento programmatico adottato in adesione all' iniziativa dell' Unione Europea denominata 'Women in Transport Opportunity and Challenge for the Italian Ports', che risponde al diritto fondamentale sancito dall' art. 23 della Carta dei Diritti Fondamentali dell' UE, laddove si afferma che la parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi. L' obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di riduzione di tutte le disuguaglianze di genere che, soprattutto in ambito portuale, costituiscono una realtà da superare. . Il Patto di Parità di Genere ha, altresì, ricevuto l' approvazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, che lo scorso 8 marzo, in occasione della giornata internazionale della donna, ha richiamato l' attenzione dei vertici delle società vigilate e dei presidenti dell' Autorità di Sistema portuale sulla necessità di avviare e consolidare 'politiche aziendali volte a ridurre, e quanto prima eliminare, le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme'. In tale contesto, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, dopo aver aderito al Patto e nominato referente dell' Ente l' avvocato Simona Scarcella, responsabile del Settore Affari Legali, punta ora ad agire affinché, attraverso una mirata opera di sensibilizzazione, l' intero cluster portuale adotti politiche di valorizzazione del benessere nei luoghi di lavoro, favorisca le pari opportunità, reprima fenomeni di emarginazione o svalutazione delle attività delle lavoratrici e dei lavoratori, elimini ogni forma di violenza. Nel contempo, al fine di porre in essere specifiche basi operative, l' Ente parteciperà, quale soggetto capofila insieme ai porti di Ancona e di Taranto, alla costituzione di una piattaforma telematica, condivisa da **Assoport** e da tutte le AdSp italiane, per definire, adottare e monitorare le relative politiche aziendali a livello nazionale. Si tratta di una piattaforma che avrà l' obiettivo di fotografare lo stato dell' arte e i futuri processi di sviluppo, all' interno della quale, su invito dell' Ente, prenderanno parte anche i terminali, le imprese portuali (Art.16 Legge 84/94) e le organizzazioni sindacali.

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Cagliari

Firmato protocollo d' intesa tra AdSP e Polizia postale contro il cyber crimine

Redazione Seareporter.it

La lotta ai crimini informatici approda anche nel Sistema portuale della Sardegna. Cagliari, 23 novembre 2021 - Questa mattina, nella sede di Cagliari dell' AdSP, il Presidente **Massimo Deiana**, il Questore della Provincia di Cagliari, Paolo Rossi ed il Dirigente del Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni della Sardegna, Francesco Greco, hanno firmato il ' Protocollo d' intesa per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna '. Atto che avvia una stretta e proficua cooperazione tra le due Amministrazioni contro il fenomeno del cyber crimine, così come previsto dal Quadro Strategico per la Sicurezza Nazionale dello Spazio Cibernetico. Nello specifico dei porti sardi, dove i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali dell' AdSP sono considerati infrastrutture critiche di interesse pubblico, l' azione congiunta punterà a rafforzare l' attività, già posta in essere dall' Ente negli ultimi anni, nella prevenzione e nel contrasto di qualsiasi forma di accesso illecito mirato all' interruzione dei servizi portuali o alla sottrazione di dati e informazioni. Attività di difesa che sarà resa possibile attraverso una continua condivisione ed analisi di tutte quelle informazioni ritenute utili a prevenire e a bloccare eventuali attacchi. In particolare, attraverso specifici canali di comunicazione con la Polizia Postale, il responsabile della Cyber Security dell' AdSP potrà segnalare eventuali vulnerabilità, minacce ed incidenti sui sistemi che possano compromettere la regolarità dei servizi di telecomunicazione in ambito portuale. Fondamentale, nella prima fase di protezione cibernetica, lo svolgimento di un' adeguata attività congiunta di sensibilizzazione sui rischi della rete per tutto il personale dipendente, mentre, per i responsabili ICT, il protocollo introduce la possibilità di una più approfondita formazione in materia di configurazione sicura delle reti e di identificazione dell' origine degli attacchi. ' Il protocollo sottoscritto oggi con il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni è una risposta concreta ed efficace nella lotta al cyber crimine - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Sempre più spesso il cluster marittimo e portuale è oggetto di pericolosi attacchi informatici che, nella complessità e vastità della catena logistica, sfociano in vere e proprie attività terroristiche mirate a destabilizzare i mercati e le economie dei Paesi. I porti, alla stregua delle infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali, sono oggi più che mai considerati obiettivi sensibili sia per la sicurezza di passeggeri ed operatori, ma anche per la gestione delle quotidiane operazioni che, specialmente in realtà isolate come quella sarda, possono compromettere il quotidiano funzionamento degli scali e mandare in tilt la movimentazione di merci e persone. Per tale motivo, in questa delicata e convulsa fase di ripresa globale, la collaborazione



Sea Reporter

Cagliari

con la Polizia Postale diventa fondamentale per prevenire qualsiasi azione che possa destabilizzare il sistema Paese'.

Nessun danno e nessuna conseguenza per i mezzi e per le persone che erano a bordo

Incendio a bordo del traghetto "Villa San Giovanni"

Ieri pomeriggio, a bordo del traghetto della Caronte & Tourist "Villa San Giovanni", a causa di un' avaria, si è sviluppato un principio di incendio che ha determinato un' estesa nube di fumo bianco sulle acque dello Stretto. La nave, partita dal porto di Tremestieri, era vicina all' arrivo a Villa San Giovanni quando le fiamme hanno cominciato ad interessare le zone interne della nave. All' inizio il traghetto è stato affiancato dalla nave Elio, un' altra nave della stessa compagnia di navigazione; nel frattempo sono arrivati mezzi della Capitaneria di porto e dei vigili del fuoco. La nave ha spento i motori, si è scongiurato così l' espandersi dell' incendio.. Alla fine è stato disposto che la nave fosse trainata con i rimorchiatori fino al porto di Villa San Giovanni, dove è poi arrivata. Nessun danno e nessuna conseguenza per i mezzi e per le persone che erano a bordo della nave, in tutto una quindicina di mezzi commerciali con i relativi autisti e qualche passeggero.

